



Amore oggi



LE DINAMICHE DEL CUORE
TUTTI I MECCANISMI DELL'ATTRAZIONE,
DELL'AMORE E DELLA SEDUZIONE

Testo a cura di Luca Leonardi

© Luca Leonardi & Amore Oggi

www.amoreoggi.it

Indice generale

Prima di cominciare.....	7
Presentazione dell'autore.....	9
LE DINAMICHE DEL CUORE.....	16
INTRODUZIONE.....	17
1.0	
Amore e Seduzione.....	20
Selezione Naturale & Selezione Sessuale.....	22
Le Differenze tra Maschio e Femmina.....	26
Cosa Attrae l'altro Sesso ?.....	34
Tutte le Specifiche del caso.....	37
Quindi che cos'è la Seduzione?.....	44
2.0	
Criteri di Selezione Femminili.....	47
Il Maschio Alfa che Attrae.....	48

Società del marketing.....	65
Attrazione Sessuale Pura.....	73
3.0	
Criteri di Selezione Maschili.....	82
Gli Sbagli Seduttivi delle Donne.....	84
Un Rapporto Solido.....	97
4.0	
Mente e Corpo.....	108
le paure dell'essere umano.....	109
segnali di interesse?.....	123
Tutti gli sbagli dei Metodi di Seduzione Classici sia Maschili che Femminili.....	130
5.0	
AMORE E LIBERTA'.....	148
6.0	
Altre Risorse.....	151

Prima di cominciare

Prima di cominciare è opportuno io ti dica come puoi fare a contattarmi per ricevere ulteriore aiuto o pormi domande.

Essendo il progetto Amore Oggi totalmente NO PROFIT non ci serviamo di alcun servizio email nè per il marketing nè per l'aiuto ai clienti.

Quello che abbiamo invece, è un gruppo facebook chiuso all'interno del quale pubblichiamo costantemente materiali didattici e grazie a cui è possibile entrare in contatto direttamente con noi.

Tieni a mente che, proprio perché non ci paga nessuno per quello che facciamo, il nostro tempo è molto importante e generalmente lo impieghiamo solo per le persone che dimostrano una reale volontà d'azione e che sono attive.

Per raggiungere il gruppo puoi [**CLICCARE QUI**](#)

Se poi trovassi il nostro lavoro valido e d'aiuto e

volessi aiutarci a mantenerlo online e vivo, puoi diventare uno sponsor (*la sponsorizzazione minima è di 2 euro al mese, veramente minima*) **CLICCANDO QUI.**

Ti lascio all'introduzione ed ai contenuti dell'ebook con un abbraccio,

Luca.

Presentazione dell'autore



Credo che quando ci si appresti a leggere un libro come questo, che tratta argomenti di grande importanza che possono influenzare la propria vita, sia importante capire a chi ci si sta affidando.

Pertanto, nel caso in cui tu non mi conosca già o non abbia seguito *Amore Oggi*, reputo necessario scrivere qualche riga di presentazione.

Io sono Luca, una persona assolutamente normale con pregi e difetti come tutti ma che, da sempre,

ha uno spiccato talento per materie psicologiche e sociologiche.

Quando avevo 15 anni, solo osservando il comportamento altrui e ragionando su di esso, ho tirato fuori dalla mia testa concetti di Psicologia che solo anni dopo ho scoperto essere materia di studio universitario.

Cresciuto bistrattato, maltrattato e soprattutto rifiutato, ho deciso ben presto che, inizialmente per una questione puramente egoistica di migliorare la mia vita e, successivamente, per riuscire ad aiutare gli altri a migliorare la loro, il mio focus doveva essere sulle relazioni sentimentali.

Rifletto, studio e faccio ricerche sulla Sociologia e sulla Psicologia da quando avevo undici anni. A venti ho cominciato a studiare le specifiche della seduzione maschile concentrando ogni mia forza fisica ed economica per poterle apprendere. Per poter far pratica e per poter sperimentare le mie ricerche, gli anni sono passati tra: i turni di notte, che facevo per ottenere giorni liberi, lo studio continuo, andando avanti a drink energetici per non crollare e, spesso, la rinuncia di un pasto sano du-

rante la giornata pur di potermi permettere di frequentare determinate lezioni.

All'età di 26 anni ho avuto la possibilità di dedicarmi all'insegnamento facendo da Co-Trainer a un mio insegnante e lavorando come Ghost Writer per il suo sito web principale. Ho fatto l'insegnante principale per un sito web secondario associato alla scuola dello stesso insegnante e supportando la parte pratica dei corsi dal vivo.

Da quel momento in poi i miei sforzi nello studio, nella ricerca e soprattutto nella sperimentazione si sono moltiplicati creando non pochi problemi.

Non sono mai stato una persona che si accontenta di sentirsi dire come fare le cose, quanto più una persona che mette in discussione gli insegnamenti, le scritture e le esperienze provando, sperimentando e ricercando fino a quando non riesce ad arrivare all'essenza delle cose... e questo non è mai andato a braccetto con persone che invece insegnavano, affermando cose del tipo: <<*Io dico che è così, quindi è così a prescindere!*>>.

E tra queste c'era anche il mio capo.

Man mano che studiavo ed evolvevo, infatti, cominciai a mettere in discussione molti dei concetti che mi erano stati insegnati e quando da me è stato preteso lo smantellamento di un libro, in cui spiegavo come mai non serviva a niente cambiare se stessi per attrarre qualcuno, a favore di un libro in cui avrei dovuto insegnare a dei ragazzi delle frazzettine pre-confezionate per “*rimorchiare*”, ho capito che il mio tempo come collaboratore doveva finire e che dovevo cominciare ad insegnare le cose di cui ero davvero convinto. Così, con molta fatica, impegno ho cominciato a lavorare sulla creazione di una nuova Scuola di seduzione online chiamata “Nuova Seduzione Naturale”.

A partire da un anno dalla creazione, Nuova Seduzione Naturale aveva superato il 95% delle altre scuole di seduzione maschile esistenti su internet, arrivando di diritto nella prima pagina di Google come piazzamento nei motori di ricerca e ricevendo la bellezza di 150.000 visualizzazioni al mese.

Proprio in quel periodo su un altro sito, partiva un concorso online in cui si sarebbe deciso tramite votazione popolare chi era in quel momento il miglior insegnante di questa particolare materia in Ita-

lia. Io non ero presente nella lista dei partecipanti e non ero neanche a conoscenza del concorso, ma l'evento non passò inosservato ad alcune delle persone che seguivano il mio sito e che si presero la briga di commentare l'iniziativa richiedendo la mia inclusione.

Il creatore del sito e del concorso, leggendo le segnalazioni decise di controllare Nuova Seduzione Naturale per poi contattarmi e chiedermi se potevo inserirmi tra i partecipanti.

Inizialmente non ero molto propenso ad accettare pensando si trattasse del solito egocentrico che creava un concorso solo per potersi auto-eleggere a migliore d'Italia (*ne avevo già visti tentare questo giochetto*), ma constatato che proprio per una questione di trasparenza ed onestà aveva deciso di auto-escludersi dalle votazioni, diedi il mio benestare.

Alla fine del concorso, in maniera totalmente inaspettata, ero stato votato dal popolo del web come miglior insegnante di seduzione in Italia, nel 2014.

Nuova Seduzione Naturale cresceva, aumentava il pubblico, aumentavano i corsi da fare e aumentava

la fama. Fino a quando, circa due anni fa, a seguito di diverse faccende personali, sono stato colpito da alcuni problemi di salute abbastanza gravi che mi hanno tenuto immobilizzato (*nel vero senso della parola dal momento che non potevo camminare*) e impossibilitato a parlare con facilità.

A causa di ciò (*il tutto è durato più di un anno*) ero incapace di portare avanti il progetto Nuova Seduzione Naturale ed essendo solo a gestire il tutto, sono stato costretto a chiudere il sito dall'oggi al domani... e sparire.

Nel 2016, quando ancora non mi ero ripreso totalmente dal mio malessere, sono stato contattato da un gruppo di vecchi studenti che ci tenevano a farmi sapere quanto grande fosse il vuoto che avevo lasciato nel settore e uno di loro, in particolare, si è offerto di mettere da parte ogni mese un tot di soldi dal suo stipendio pur di finanziare la creazione di un nuovo progetto.

Nel nuovo progetto, sono stati due i punti sui quali non ho mai ceduto terreno quando abbiamo cominciato a studiarne la struttura:

- non doveva essere solo per i Maschi, come quello precedente, ma anche per le Donne.

- non doveva essere incentrato sull'aspetto seduzione quanto invece sull'amore, quello vero e ben più importante dell'atto di "conquistare" e basta.

Così è nato il progetto **Amore Oggi**.

Dopo due anni di lavoro per la creazione di sito, prodotti, articoli e struttura del progetto stesso, ho avuto la fortuna di arricchire lo staff con due ulteriori collaboratori che, al contrario di come succedeva in passato quando dovevo fare tutto da solo, mi permettono di gestire la parte grafica e testuale del sito, permettendomi di concentrarmi solo ed esclusivamente su una cosa, che è la più importante: **la qualità** di quello che devo trasmettere a te se deciderai di seguirmi.

In questo progetto quindi, riverso tutti gli studi, le esperienze, le analisi e le sperimentazioni che ho fatto letteralmente per tutta la vita, con unico obiettivo: quello di aiutarti.

LE DINAMICHE DEL CUORE

INTRODUZIONE

Ogni volta che mi trovo a dover scrivere un nuovo libro sono sempre tanti gli interrogativi che mi si agitano nel cervello: che argomenti dovrei trattare? A che tipo di utenza è destinato? Quanto lungo lo devo scrivere?

E lo ammetto, ci sono anche domande molto più stupide tipo: lo devo scrivere come se stessi parlando con una persona sola o con tante persone? Per dirla meglio: "*tu*" o "*voi*"?

La cosa più divertente di tutto ciò è che nessuna di queste domande è valida ed anzi, sono tutte quante superflue.

Scrivere un libro infatti, esattamente come parlare con un'altra persona: non è qualcosa che può essere strutturato e controllato al 100% dall'inizio alla fine.

Quante volte succede infatti di portare avanti una conversazione con qualcuno senza il benché minimo bisogno di improvvisare qualcosa?

La stessa cosa succede durante la stesura di un libro: si ha un'idea generica dalla quale si comincia e, man mano che si continua a scrivere, nella mente nascono nuove idee, nuovi concetti da esprimere... e spesso alla fine il risultato non è quello che ci aspettavamo all'inizio.

Quindi quello che ho deciso di fare con questo libro, è proprio partire da un concetto generico, ovvero il fatto che l'amore ha le sue dinamiche personali, per poi continuare a strutturarlo “*a braccio*” seguendo gli interessi del pubblico.

Questo è stato possibile perché, ogni volta che mi siedo davanti al computer a scrivere qualcosa, mi assicuro di avere un certo numero di persone pronte a leggere il mio lavoro, capitolo per capitolo, scrivendomi man mano le loro opinioni e le loro domande sui contenuti.

Così facendo mi è permesso conoscere le domande che molte persone si porranno leggendo il libro prima di arrivare alla pubblicazione, cosa che mi permette di dare alla luce uno scritto che possa rispondere alla maggior parte di esse.

Man mano che scrivevo le risposte alle domande che mi venivano poste, sono stato molto contento di arrivare a sentirmi dire come difficilmente chi leggeva, avesse trovato queste informazioni all'interno di altri libri e mi è stata possibile la creazione della struttura finale di questo libro, incentrata principalmente sulle meccaniche psicologiche dell'amore e delle relazioni.

Sono veramente felice di quello che è stato creato unendo tutti i miei anni di studio ed esperienze insieme alle richieste dei lettori e non mi resta altro da fare che augurarti una buona lettura.

Luca Leonardi

1.0

Amore e Seduzione

Sei sicuro di sapere davvero cosa sia la seduzione?

Quando si parla di amore, la parola “*Seduzione*” esce fuori quasi automaticamente, ma sei sicuro di sapere che cosa sia davvero?

Sfortunatamente questa parola viene associata quasi sempre a degli atteggiamenti atti ad ottenere un risultato puramente sessuale ed è quindi preda di tanti preconcetti, dovuti alla mancata comprensione del suo reale significato.

Non esiste differenza tra “Seduzione” e “Vivere”

La Seduzione è un qualcosa che racchiude in se tutti gli aspetti della vita delle persone, compresi lavoro, passioni, ogni tipo di gusto relativo a cibo, musica e temperatura, nonché ogni minimo aspetto della comunicazione e dei rapporti che abbiamo con gli altri.

Ma lasciamelo spiegare in modo più convincente, più... scientifico.

Cominciamo quindi dalle basi stesse della seduzione, gli istinti:

Come divulgato da Darwin nella sua opera sull'evoluzione, l'essere umano è guidato da quelli che sono due istinti principali primordiali che ognuno possiede in maniera innata, ovvero l'istinto di sopravvivenza e quello di riproduzione.

Questi istinti, hanno come fine ultimo quello di garantire la sopravvivenza della specie umana attraverso le ere, facendo in modo che ogni essere vivente faccia tutto quello che può per:

1. sopravvivere al meglio per più tempo possibile.
2. tramandare i suoi geni alle generazioni future in modo tale da garantire un'evoluzione dell'intera specie.

Ci sono diverse cose da spiegare riguardo l'effetto di questi istinti quindi, per rendere tutto questo libro più ordinato, cominciamo a dividere tutto in

specifici sotto-capitoli.

1.1

Selezione Naturale & Selezione Sessuale

La **Selezione Naturale**, è un meccanismo finalizzato alla sopravvivenza del più adatto: una specie di “*scrematura naturale*” della razza umana che le garantisce di evolversi e migliorare attraverso le ere eliminando i rami “*deboli*” e garantendo la sopravvivenza solo a quelli più forti.

Può sembrare un meccanismo molto crudele nei nostri confronti e, a dirla tutta, lo è!

Considera però che per quanto brutale, lo è solo se associato ad epoche passate, in cui l'essere umano non doveva far altro che cacciare o combattere gli altri per sopravvivere: i più adatti erano quindi cacciatori o combattenti, mentre i più deboli vedevano diminuire drasticamente le loro possibilità di sopravvivenza e morivano.

Nel mondo moderno, grazie all'evoluzione della società, non viviamo più in un contesto di caccia e

combattimento, ma piuttosto all'interno di una cristallo composto da innumerevoli facciate dove, a seconda del contesto in cui si vive, diventano importanti anche altre caratteristiche!

Fatto che quindi, rende le caratteristiche che determinano quanto “*adatta*” sia una persona estremamente variabili.

Esistono contesti culturali avanzati dove il più adatto, quello quindi favorito dalla selezione naturale, è il più acculturato, mentre in altri potrebbe essere ancora il più forte ed il più coraggioso; ad esempio nell'esercito. durante una guerra o in un quartiere malfamato.

Una volta capito questo concetto, allora la Selezione Naturale non è più un meccanismo crudele anzi, favorisce la sopravvivenza di ogni singolo individuo in quanto non sarà più assolutamente necessario combattere mettendo la propria vita in gioco, ma saprà che potrebbe semplicemente ricercare un ambiente più adatto alle sue caratteristiche personali, ritrovandosi automaticamente accettato dagli altri membri di quel nuovo contesto di vita.

La diversità pertanto, è qualcosa di estremamente positivo per la razza Umana, in quanto permette ad ognuno di noi, se capace di impegnarsi davvero nella ricerca, di trovare un contesto che sarà davvero il nostro “*posto nel mondo*” e che, di conseguenza, garantirà la sua sopravvivenza naturale in modo, per l'appunto, naturale.

La **Selezione Sessuale** invece. è un po diversa e, come spiegato sempre da Darwin in un'altra delle sue opere, va divisa in due rami ben distinti:

- **Il primo di questi rami** si congiunge in modo stretto con la Selezione Naturale e consiste in una lotta tra esponenti dello stesso sesso (*prevalentemente maschi*) per il “*predominio sessuale*” sulle Donne.

Si unisce in modo stretto alla selezione naturale perché essendo in atto una vera e propria battaglia (*anche se non necessariamente violenta*) è palese che il vincitore risulterà essere quello più adatto a quella particolare situazione.

Volendo fare un esempio pratico di questo meccanismo, è veramente facile trovarsi a vivere situazioni in cui un perfetto estraneo sta facendo amici-

zia con una tua amica e, per quanto tra voi ci sia solo amicizia, saranno tanti i casi in cui cercherai di dissuaderla dal conoscerlo o ti metterai in mezzo cercando di interrompere il flusso della conversazione.

Un altro possibile esempio. potrebbe essere quando sei fidanzato e la tua ragazza ha un migliore amico maschio: nella maggior parte dei casi, questa amicizia ti darà molto fastidio.

Questo è ovviamente il modo sbagliato di “*combattere questa guerra*”, ma di questo parleremo più avanti.

- **Il secondo di questi rami** invece, è prevalentemente femminile e le Donne sono molto più attive del maschio.

Consiste in un'azione di “*scelta*” in cui una persona sceglie il compagno, o la compagna, più adatto a lei.

Possiamo quindi dire che generalmente:

“*Gli Uomini competono tra loro mentre le*

Donne scelgono, tra quelli che si dimostrano i più adatti all'interno del loro contesto di vita, il compagno più adatto con cui riprodursi”

1.2

Le Differenze tra Maschio e Femmina

Per capire meglio gli effetti che hanno su di noi questi due istinti principali e come essi guidano i comportamenti dell'essere umano, è necessario capire anche quali sono le differenze tra Maschi e Femmine, a parte quelle evidenti legate all'aspetto fisico.

Maschi e Femmine infatti, vengono contraddistinti da due conformazioni mentali totalmente diverse tra loro che:

- possono creare incomprensioni
- possono completarsi a vicenda

Sfortunatamente, nella maggior parte dei casi, le persone non cercano neanche di capirsi l'un l'altra e quindi le incomprensioni vanno per la maggiore rispetto al “*completamento*”... ma vediamo se posso

aiutarti ad utilizzare queste differenze in modo diverso.

Il cervello maschile ha una conformazione tale da permettere un'elevatissima capacità di concentrazione, superiore a quella della Donna.

Il contro, è che questa grande capacità di concentrazione può essere indirizzata solo su un'unica cosa alla volta.

Vuoi un esempio pratico? Allora pensa a quella volta in cui stavi vedendo un film che ti interessava tantissimo insieme alla tua fidanzata e lei cercava di attirare la tua attenzione in ogni modo possibile immaginabile.

E' successa sicuramente una di queste cose:

- hai provato una grande sensazione di fastidio.
- l'hai ignorata completamente, nemmeno ti sei accorto di cosa stava facendo.
- hai dato attenzione a lei MA non sei più riuscito a seguire nemmeno una parola del film.

Questo proprio perché il tuo cervello è strutturato in questo modo.

Questa conformazione mentale però, è estremamente utile in attività legate alla sopravvivenza: in passato potevano essere combattimento e caccia, oggi invece parliamo di lavoro o sport.

Oltretutto che cosa sognano i maschietti da bambini?

Prevalentemente il lavoro dei sogni: calciatore, super eroe, ecc ecc... ovvero tutte cose legate alla sopravvivenza.

Dovrebbe quindi essere facile capire come l'Uomo, abbia ricevuto dalla natura la maggiore predisposizione a compiti legati all'istinto di sopravvivenza.

Volendo riassumere in poche righe questi concetti, possiamo dire che le dimostrazioni più evidenti e facilmente riscontrabili del fatto che i Maschi siano “*naturalmente progettati*” per avere un ruolo maggiormente legato all'istinto di sopravvivenza, sono:

- **la conformazione stessa del cervello** che,

avendo una grande capacità di concentrazione anche se solo su una cosa alla volta, è funzionale ad attività relative alla sopravvivenza come caccia, combattimento o, oggi giorno, lavoro.

- i sogni che fanno i maschi prima di essere educati dalla società che sono, se non sempre quasi, tutti legati all'istinto di sopravvivenza: come essere un super eroe o fare il lavoro dei sogni (*calciatore o altro che sia*).

Il cervello femminile invece, possiede una capacità di concentrazione limitata rispetto ai Maschi, ma ha funzioni “*multitasking*”.

Questo significa che le Donne sono capaci di recepire ed analizzare in contemporanea una grande quantità di stimoli esterni, a discapito della capacità di concentrazione maschile.

In che ambito della vita può essere utile una conformazione mentale di questo tipo?

Gestione della casa, dei figli e del compagno ad esempio: cose che devono essere fatte tutte insieme.

Certo, al giorno d'oggi una conformazione mentale di questo tipo potenzialmente può avvantaggiare la Donna anche in ambito di sopravvivenza, come ad esempio in lavori di gestione del personale, ma devi sempre considerare che quando l'essere umano è “*nato*” su questa terra... le aziende ancora non esistevano.

Questo fa capire come la Donna sia naturalmente più portata a svolgere compiti legati alla gestione della famiglia: più sul lato riproduzione, del maschio.

Volendo riprendere l'esempio del bambino e dei suoi sogni che cosa sognano invece le femminucce da piccole, nella maggior parte dei casi?

Il principe azzurro, la storia perfetta... giocano addirittura con le bambole facendo le “*mamme*”.

(ovviamente vi sono casi in cui questo non succede: non dobbiamo mai dimenticare che “generalmente” non significa “sempre” e che “sempre” non esiste).

Questo dovrebbe bastare a far capire che la conformazione stessa del cervello femminile dimostra

che le Donne sono più portate per la soddisfazione autonoma dell'istinto riproduttivo.

Riassumendo anche questo in poche righe, è facile capire che la Donna è maggiormente portata a ruoli legati alla sopravvivenza dal fatto che:

- **la conformazione del cervello femminile** è funzionale ad attività richiedenti attenzione su diverse cose in contemporanea quali badare a casa, figli ed eventuale compagno, tutte insieme.

- **i sogni che fanno le Donne prima di essere educate dalla società** sono, se non sempre quasi, legati all'avere dei figli a cui fare da mamma.

Se poi non bastasse, è possibile andare a fare una ricerca relativa alle **statistiche sui genitori single** per scoprire che, in situazioni di vita senza partner, sono le Donne quelle che, pur di soddisfare questi istinti legati a famiglia e figli, utilizzano l'inseminazione artificiale o l'adozione, mentre la maggioranza dei maschi single, non ci pensano neanche ad *“affittare un ovulo”* (cosa possibile) o ad adottare dei figli proprio perché il *“focus naturale”* è sulla sopravvivenza personale.

Voglio essere molto chiaro però su questi punti perché qualcuno potrebbe sfruttare queste conoscenze per fare discorsi e ragionamenti sessisti.

Tutto questo non significa che l'Uomo deve lavorare e la Donna deve restare a casa, significa solo che **a parità di allenamento, l'Uomo è più portato per determinate attività e la Donna per altre.**

Tra un uomo ed una donna che fin dalla nascita hanno sempre lavorato da muratore l'uomo sarà migliore il 99% delle volte mentre tra un uomo ed una donna che fin dalla nascita fanno le pulizie la donna sarà migliore il 99% delle volte.

Volendo possiamo definire queste differenze di capacità “talento” ma sarebbe uno sgarbo alla nostra stessa natura.

Molte più corretto definirli “*ruoli naturali*” visto che, da quanto bene riusciamo a soddisfarli, dipende la nostra stessa felicità.

Entrambe queste attività sono complementari tra loro e rivestono la stessa identica importanza,

quindi nessuna delle due parti dovrebbe mai essere screditata per quello che è il suo “*ruolo naturale*”.

Proprio questo screditare il ruolo dell'altro ha portato in passato all'emancipazione femminile: i Maschi da bravi stupidi infatti, hanno cominciato a screditare le Donne, trattandole da esseri inferiori e portandole ad una vera e propria ribellione che, sfortunatamente per noi, ha largamente penalizzato l'intera razza umana.

Ci ritroviamo infatti con Uomini che si comportano da Donne e Donne che si comportano da Uomini e, questi comportamenti, fanno sì che spesso nessuna delle due parti sia “*felice*” per quello che è.

Abbiamo Uomini che vedono ridursi all'osso le possibilità di badare a loro stessi e quindi, visto che come adesso sai l'uomo è naturalmente strutturato per dare più importanza autonoma all'istinto di sopravvivenza, questa mancanza di possibilità risulta spesso in cali di autostima e sicurezza in se stesso che, in ottica seduttiva, risulta in una diminuzione dell'attrattività maschile.

Le Donne di canto loro, spesso si concentrano tal-

mente tanto sulla realizzazione lavorativa da tralasciare completamente il resto e, il bello, è che questa concentrazione sul loro istinto secondario, risulta spesso in una vita passata nell'infelicità e nell'insoddisfazione, nonché in una diminuzione dell'attrattiva esattamente come succede negli Uomini.

Sono tanti gli uomini convinti di essere felici stando a casa a badare ai figli ma la realtà è che sentiranno sempre una sensazione di vuoto ed inferiorità dentro facendolo... così come sono tante le donne convinte di essere felici pensando solo alla carriera che, in realtà, spesso sono quelle che si sentono più sole e più tristi quando sono a casa, mascherando spesso questa tristezza con un'armatura di durezza, sarcasmo ed aggressività.

1.3

Cosa Attrae l'altro Sesso ?

Con tutto quello che ti ho spiegato fino ad ora, dovrebbe esserti più semplice capire anche che cosa attrae l'altro sesso.

I Maschi infatti, essendo naturalmente strutturati

per basarsi principalmente sulla realizzazione autonoma dell'istinto di sopravvivenza, ricercano esternamente caratteristiche legate alla riproduzione e quindi, da un punto di vista sessuale, inizialmente selezionano le Donne in base all'aspetto fisico.

Caratteristiche fisiche quali muscoli sodi, pelle liscia, eccetera infatti, altro non sono che dimostrazioni automatiche di una buona genetica, ovvero che eventuale prole nata dall'unione con quella Donna sarà “*geneticamente avvantaggiata*”.

Da un punto di vista evolutivo quindi, sono dimostrazioni inconsce che la prole generata dall'unione con quella Donna permetterà ai propri geni di evolversi, migliorando la razza umana.

Al contrario le Donne, essendo naturalmente strutturate per un ruolo di gestione prevalentemente legato all'istinto riproduttivo, tenderanno a ricercare esternamente caratteristiche legate all'istinto di sopravvivenza.

Saranno quindi sessualmente attratte da Uomini che dimostrano di possedere tali caratteristiche all'interno di uno specifico contesto e, queste carat-

teristiche, sono prevalentemente caratteriali.

Se in passato queste caratteristiche potevano essere abilità nella lotta, abilità nella caccia, coraggio... al giorno d'oggi invece sono caratteristiche caratteriali che dimostrano alte possibilità di *“realizzare qualcosa di buono nell'arco della propria vita”*.

Parliamo quindi di determinazione, sicurezza, positività: tutte caratteristiche che permettono all'Uomo che le possiede di avere buone possibilità di arrivare da qualche parte nella vita.

Esistono poi diverse deviazioni mentali e caratteriali, nonché dei traumi emotivi, che portano le persone a scegliere secondo altri criteri.

Ad esempio una persona traumatizzata che ha sviluppato la sindrome dell'infermiera si sentirà attratta da persona problematiche perché l'idea di salvarle la fa sentire meglio, ma sicuramente tutto è tranne che amore.

1.4

Tutte le Specifiche del caso

Se è vero che, parlando proprio delle basi, l'Uomo è sessualmente attratto dall'aspetto fisico e la Donna dal carattere, è anche vero che esistono delle specifiche di cui è necessario essere al corrente.

Cominciamo dalle **specifiche femminili**:

Una donna in carriera, che magari è “*il capo*”, avrà spesso problemi a trovare un compagno valido per diversi motivi:

- essendo lei stessa la persona con più alte possibilità di sopravvivenza all'interno del suo contesto di vita, avrà difficoltà ad essere attratta da un Uomo per il semplice fatto che quasi tutte le scelte a disposizione risulteranno inferiori a lei.

- essendo i maschi “*programmati*” per ricercare le più alte possibilità di sopravvivenza, avere a che fare con una Donna che è “*più avanti*” di loro sotto tale aspetto, creerà spesso e volentieri una grandissima insicurezza, facendoli sentire inferiori e ridu-

cendo automaticamente l' attrattiva di lei.

Questo è un problema da non sottovalutare, infatti per quanto possa sembrare una cosa stupida, il fatto che la Donna guadagni più dell'Uomo, per molti maschi è una situazione psicologicamente devastante e procura: sensazione di inferiorità, calo dell'autostima e della sicurezza in se stessi.

Molte coppie in cui lei guadagna più di lui finiscono per separarsi proprio per questo.

La responsabilità, se proprio dobbiamo dare a Cesare quel che è di Cesare, non è del guadagno in se quanto invece del modo in cui la donna utilizza quel guadagno.

Tantissime donne in carriera infatti, pensando di fare cosa gradita, sbandierano i loro guadagni in faccia agli uomini con cui si frequentano impedendo a loro di fare la parte dell'Uomo... solo per poi vedersi abbandonate e prendersela con loro senza rendersi conto che è stato quello sbandieramento economico a provocare una reazione emotiva negativa che lo ha portato ad allontanarsi.

- esistono alcuni maschi che, invece, per dimostrare a loro stessi ed agli altri di essere veramente in gamba, punteranno le Donne lavorativamente importanti cercando di “*elevarsi al loro livello*”.

Molto spesso quindi, questo tipo di Donna si ritroverà ad avere a che fare più con degli opportunisti che con Uomini guidati dal sentimento.

- se è vero che un Maschio è principalmente attratto (*da un punto di vista Sessuale*) da caratteristiche fisiche femminili non è in base a queste che si innamorerà.

L'aspetto infatti stimola solo il desiderio sessuale e pensare di riuscire a legare un Uomo a se per la vita basandosi solo sull'aspetto è un'errore enorme che, sfortunatamente, vedo consigliare a tante donne fino alla nausea anche da personaggi che, teoricamente, dovrebbero essere esperti del campo.

Non è difficile infatti trovare riviste femminili in cui si danno consigli su come “*sedurre*” un Uomo... tutti legati all'aspetto fisico ed alla vita sessuale.

La realtà dei fatti è che l'aspetto (*quindi il desiderio*

sessuale) dovrebbe andare di pari passo ad un carattere che valorizzi il ruolo naturale femminile di “*gestione*” se non addirittura arrivare in seguito onde evitare ogni possibile rischio.

Quindi capacità d'ascolto, capacità domestiche, sensibilità, disponibilità (*certo ci sono casi più specifici in cui un Uomo preferirà una Donna insensibile... esattamente allo stesso modo in cui un serial killer è comunque capace di trovare qualcuno che lo ami, ma io parlo del “generico”, di quello che “solitamente” è*).

Queste caratteristiche sono così potenti che, spesso e volentieri, un Uomo può arrivare ad innamorarsi di una Donna solo per l'aspetto caratteriale, a prescindere dall'aspetto fisico.

Ti dirò di più: quando l'amore dipende dall'aspetto... difficilmente è amore.

Sarebbe molto più corretto parlare di “*desiderio*”.

Questa è la causa per cui molti Maschi si innamorano delle loro amiche: loro dimostrano spesso di essere disponibili, li ascoltano, gli sono vicine... e dimostrano un lato caratteriale prettamente femmi-

nile.

Parlando invece di **specifiche per i Maschi**:

- se è vero che le Donne sono attratte sessualmente dal carattere, è anche vero che gli aspetti che lo dimostrano, in una società multi sfaccettata come quella in cui viviamo oggi, non sono più sufficienti a se stessi ma variano di importanza a seconda dei contesti in cui vengono utilizzati.

Questa informazione è estremamente importante perché, conoscendola, ti permette di riuscire a trovare la Donna più adatta a te.

Mi rendo conto che detta così non è proprio facile da capire, quindi cercherò di spiegartelo tramite un paio di esempi:

Abbiamo detto che la Donna risulta attratta dal Maschio che dimostra di possedere le più alte possibilità di sopravvivenza all'interno di un determinato contesto.

Caratteristiche caratteriali quali determinazione, sicurezza, positività... sono tutte valide all'interno di

un contesto generale ma, visto che viviamo in un mondo che strabocca di contesti specifici, risulteranno più o meno attraenti a seconda del contesto in cui vengono utilizzate.

Andiamo quindi ad analizzare che cosa è un “*contesto*”.

Per contesto si intende un insieme di persone che condividono qualcosa, come una o più passioni, o idee.

Quando ti ritrovi a parlare con una Donna quindi, vale il contesto in cui vive lei.

Se le tue caratteristiche caratteriali vengono utilizzate in un contesto se non uguale almeno simile, avranno un valore attrattivo molto maggiore.

Ad esempio, se lei fa la ballerina, le tue caratteristiche caratteriali maschili risulteranno molto più attraenti se anche tu balli.

Questo concetto è valido per qualsiasi aspetto della vita, dal più complesso al più semplice: se non per il ballo, magari per interesse verso lo stesso genere

musicale o di film.

Ad avvalorare questo concetto esistono ricerche scientifiche che hanno dimostrato che, ogni volta che due persone scoprono di avere dei punti che li accomunano, il nostro cervello rilascia endorfine che, per chi non lo sapesse, sono sostanze chimiche che provocano un effetto di relax e benessere superiore a quello dell'oppio.

Questo meccanismo è fantastico da un punto di vista di possibilità, ma per molti maschi che invece vorrebbero avere sempre il 100% di successo in quello che fanno, potrebbe essere considerato un “contro”.

Già, perché questo significa che, a seconda del tipo di persona che si è e del tipo di vita che si fa, non sarà mai possibile sedurre qualsiasi Donna, a causa di divergenze su questi punti specifici.

E proprio questo fatto che per molti maschi risulterà negativo, è in realtà estremamente positivo per la razza Umana perché ci favorisce enormemente!

Invece di vivere in un mondo in cui c'è solo un

unico maschio che è quello perfetto in quanto il più determinato , il più sicuro e quindi il più potente che, come succede per specie animali come lupi e leoni, ha tutte le Femmine mentre gli altri muoiono in solitudine... questa diversità concede a qualsiasi Maschio, quali che siano le sue caratteristiche, la possibilità di incontrare la Donna giusta per lui solo trasmettendo nel modo migliore possibile chi è davvero.

Dopotutto esistono tantissimi contesti diversi, quindi anche tantissime Donne diverse, che saranno attratte più o meno dalle tue caratteristiche... tutto quello che devi fare è trovare quella che si innamorerà delle tue, invece di sbattere la testa contro quelle che cercano un Uomo che non sei tu o, ancora peggio, cambiare per loro.

1.5

Quindi che cos'è la Seduzione?

La definizione di Seduzione quindi non cambia:

Seduzione è Vita!

Questo perché, come abbiamo visto, un Uomo sarà più attraente in base alle caratteristiche caratteriali che possiede ed a come le utilizza.

Quindi sapere cosa si vuole raggiungere nella vita è seduzione.

- Studiare è seduzione.
- Lavorare è seduzione.
- Seguire le proprie passioni è seduzione.

E lo stesso vale per la Donna che potrà risultare più o meno attraente a lungo termine, evitando quindi i “*rischi*” di essere “*sfruttata*” solo a scopo sessuale, sviluppando e mostrando le sue caratteristiche caratteriali femminili: gestione della famiglia ed al supporto, quindi:

- Saper fare le pulizie è seduzione.
- Saper fare la spesa è seduzione.
- Saper cucinare è seduzione.

E così via.

Anche le Donne in carriera seguendo questo loro lato potranno trovare l'Uomo giusto, per quanto più difficile! Potrebbe essere un Uomo con anche lui una sfavillante carriera! O al contrario uno estremamente portato per i lavori di casa che lei non è in grado di fare e che quindi, diventerebbe automaticamente un ottimo “*elemento di vita complementare*”.

Quindi lo ripeto ancora una volta: **Seduzione è Vita!**

Il suo obiettivo non è e non dovrebbe mai essere puramente Sessuale.

L'obiettivo della Seduzione è vivere al meglio delle proprie possibilità e, a seguito di questo, essere in grado di trasmettere agli altri in modo onesto e genuino che tipo di persona siamo in modo da **permettere, come conseguenza e non come obiettivo, alle altre persone di “sceglierci”** grazie alla Selezione Sessuale che guida l'evolversi della nostra specie.

2.0

Criteri di Selezione Femminili

Dire “*dobbiamo permettere agli altri di sceglierci*” è sicuramente molto facile ma, anche se grazie al capitolo precedente dovresti già aver cominciato a capire quali sono i criteri di selezione, c'è sicuramente molto altro di cui parlare per permetterti di capire meglio i meccanismi dell'Amore ed arrivare, successivamente, anche a capire il modo corretto di comportarti.

Parliamo quindi del concetto di maschio alfa, di quando veramente siamo innamorati e quando invece siamo solo sessualmente attratti, del come mai essere attratti solo sessualmente, consapevolmente o inconsapevolmente che sia, produce spesso risultati negativi con l'altro sesso ed anche di come le tue paure ti impediscono, spesso, di mostrare agli altri il tuo lato alfa

2.1

Il Maschio Alfa che Attrae

Il maschio alfa è per definizione: “*il maschio che dimostra di avere le più alte possibilità di sopravvivere all'interno di un determinato contesto*” e che, quindi, automaticamente ha più possibilità di essere scelto anche dalle Donne in quanto scelta migliore da un punto di vista istintivo.

Sfortunatamente però, il concetto stesso di maschio alfa viene inteso e spiegato in modo sbagliato.

Sono due gli errori principali che vengono fatti quando si parla di questo argomento:

1. viene associato l'essere umano ad altre specie di animali “*sociali*” quali ad esempio i lupi e, quindi, anche l'immagine del maschio alfa viene considerata essere identica tra le due specie.

2. visto che gli istinti di base dell'essere umano sono sopravvivenza e riproduzione, esattamente come lo erano migliaia di anni fa quando eravamo

all'epoca della pietra, viene fatto l'errore di non considerare l'evoluzione e la struttura della società moderna, credendo che il maschio alfa, oggi, sia esattamente lo stesso di quello passato.

Entrambi questi **errori** portano a formare nella mente un'immagine di maschio alfa, se non totalmente irrealistica, sicuramente molto incompleta: quella del **maschio dominante, forte fisicamente ed aggressivo, che comanda tutti gli altri.**

In realtà la soluzione è proprio nella definizione stessa del termine, più precisamente nel punto in cui viene detto che si tratta del maschio con più possibilità (*o capacità*) di sopravvivere all'interno di “***un determinato contesto***”.

Di due cose sono sicuro:

1. non viviamo nello stesso contesto in cui vivono le altre specie animali.
2. non viviamo nello stesso identico contesto in cui vivevamo migliaia di anni fa.

Questo cambiamento dovuto all'evoluzione ed alla

strutturazione della società, ha formato un ambiente che non è più o bianco o nero ma, come dicevo nel capitolo precedente, pieno di tanti colori estremamente diversi uno dall'altro e, quindi, anche l'immagine stessa di maschio alfa va modificata capendo che, ogni maschio, è già potenzialmente un alfa quando all'interno di un contesto che avvalora le sue personali caratteristiche.

Facciamo un esempio pratico utilizzando due personaggi storici: Hitler e Gandhi.

Entrambi avevano schiere di persone al seguito ed erano i “*capi*” nel loro specifico contesto di vita, eppure erano due persone totalmente diverse tra di loro da tutti i punti di vista: fisici, caratteriali, idealistici.

Hitler potrebbe rappresentare l'immagine “*classica*” del maschio alfa forte e dominante, seguito sicuramente da molte persone ma anche combattuto da altrettante se non molte di più.

Infatti i Maschi che prendono la definizione classica di maschio alfa come modello cercando di imitarla, nella maggior parte dei casi si ritrovano ad

avere intorno o persone dal carattere debole che cercano la sottomissione in modo da avere qualcuno che le comandi, o una ristrettissima cerchia di persone che pensano di ricevere “valore” solo dal fatto di essere suoi amici e lo assecondano in tutto a mo di schiavi, convinti di apparire dei grandi facendolo... ma amici veri e relazioni vere sono due cose che si possono scordare.

Gandhi è invece un tipo di maschio alfa completamente diverso: gentile, per niente violento.

E sì, è possibile attrarre e sedurre le altre persone anche con un carattere di questo tipo: ci saranno sempre persone che cercheranno di metterti la testa sotto i piedi esattamente come ci saranno altrettante persone che invece ti seguiranno ed altre che vorranno camminare al tuo fianco.

Entrambi hanno potuto “*emergere*” grazie alle loro idee ed alle loro caratteristiche, per quanto totalmente diverse uno dall'altro, perché si trovavano a vivere in dei contesti di vita totalmente diversi che valorizzavano le loro rispettive caratteristiche.

L'innumerevole quantità di contesti diversi che la

società moderna ci permette di avere quindi, permette di trovare, se c'è volontà di cercarle seriamente, persone che considerano di valore le tue caratteristiche, qualsiasi esse siano.

Una persona timida che non considera la timidezza un difetto infatti, potrebbe essere molto attratta da un'altra persona timida avendo proprio nella rispettiva timidezza un immediato punto d'incontro caratteriale! Al contrario, potrebbe rigettare a vista qualcuno che utilizza un atteggiamento spavaldo e/o aggressivo.

Questo è il motivo per cui, mentre tutti cercano di insegnare come “*cambiare la propria vita*” io continuerò sempre imperterrito ad insegnare che questo non è poi così necessario visto che sta tutto solo nel trovare le persone che, il loro contesto di crescita e di vita attuale, rendono compatibili con le tue personali caratteristiche.

Quindi le verità sono che:

- ogni maschio è già adesso un maschio alfa e deve solo trovare il contesto in cui vengano valorizzate le sue caratteristiche: all'interno di tale

contesto infatti le persone presenti condivideranno ed apprezzeranno tali caratteristiche.

- qualsiasi comunicazione tra te ed altre persone altro non è che una selezione: a seconda di quello che trasmetterai infatti, andando avanti nell'interazione scoprirete insieme se andate d'accordo o no, se potete fare amicizia o no, se vi piacete o no, e così via.

Come spiegato già anche nel capitolo precedente è vero che ci sono delle caratteristiche caratteriali che risultano “*universalmente attraenti*” e, volendole ricordare parliamo di:

Determinazione: altro non è che l'abilità di perseverare, nonostante eventuali difficoltà, verso il raggiungimento di un obiettivo prefissato.

Egoismo: che no, non significa pensare solo a te stesso ma mettere i tuoi bisogni ed i tuoi obiettivi in cima alla lista delle priorità.

Voglio usare l'immagine di Gandhi per spiegare meglio l'egoismo visto che, secondo molte persone, è solo qualcosa di negativo.

Cosa pensi che avrebbe scelto Gandhi tra: “*continuare la sua protesta*” e “*tranquillizzare la moglie che gli chiede per favore di smetterla?*”.

Molto probabilmente avrebbe scelto comunque di continuare la sua protesta perché quella era la sua “*missione di vita*”.

Questo è egoismo “*sano*”, ovvero il mettere davanti a tutto i propri obiettivi e le proprie passioni.

In termini moderni, potrebbe essere tranquillamente scegliere di andare a giocare a calcetto invece di accompagnare una Donna a fare shopping: a parità di importanza infatti, si dovrebbe quasi sempre scegliere quello che vogliamo noi.

Molte Donne si lamenteranno di questo tipo di egoismo ma la realtà è che, anche se razionalmente vorrebbero veder gli Uomini rinunciare a tutto per loro, a livello inconscio il farlo trasmette incapacità di dare valore a se stessi e quindi a lungo termine porta a perdere ogni attrattiva.

E' anche vero però che ci deve essere una certa abilità di giudizio nel capire quando le opzioni han-

no una eguale importanza e quando no.

Ad esempio se dovessi scegliere tra la tua partita di calcetto ed accompagnare la tua Fidanzata al funerale della Nonna morta il giorno prima... direi che si deve essere abbastanza intelligenti da capire che il funerale ha la priorità.

Sicurezza in se stessi: la sicurezza in se stessi è direttamente collegata alla paura ed all'accettazione di se.

Non significa **essere convinto di essere perfetto** esattamente come non significa **essere convinto di essere il migliore:** questa **non è sicurezza ma presunzione** ed è opportuno fare molta attenzione alla differenza visto che spesso le due cose vengono confuse tra loro.

Sicurezza in se stessi significa essere consapevole del tipo di persona che sei, pregi e difetti, ed accettarti così, consapevole che va bene ugualmente.

Sicurezza in te stesso significa anche non avere paura di mostrarti per quello che realmente sei, sia nei pregi che nei difetti, tanto sia i primi che i se-

condi saranno sempre metri di giudizio e selezione che porteranno gli altri a voler stare con te.

Non a caso spesso si dice che siamo attratti dalle qualità ma ci innamoriamo dei difetti.

Per rendere più chiaro questo concetto userò due esempi:

Il primo esempio sono proprio io, una persona piena sia di pregi che di difetti.

Uno dei tanti difetti che mi contraddistinguono ad esempio, è che sono estremamente pigro e, se non ho un obiettivo specifico da raggiungere, qualcosa da realizzare (*come ad esempio la scrittura di questo libro*), sono capace di passare intere giornate a fare nient'altro che guardare film.

Allo stesso modo se non ho un posto specifico dove voglio andare e mi viene chiesto di fare una passeggiata tanto per camminare un po', non dirò praticamente mai di sì.

Al contrario se ho un obiettivo che mi appassiona da realizzare divento uno stacanovista capace di

non staccarsi dalla sua realizzazione anche per 24 ore al giorno fino a quando non ho finito, esattamente come sono stato capace alle volte di farmi ore ed ore di strada a piedi per raggiungere un luogo dove volevo arrivare.

Un esempio?

Fin da piccolo volevo arrivare al professionismo sportivo nel calcio e, qualche anno fa ebbi la possibilità di allenarmi insieme ad una squadra di calcio a 5 che militava in serie B italiana.

Ogni giorno quindi mi facevo qualcosa tipo 30 km di bicicletta tra andata e ritorno solo per fare quegli allenamenti.

Allo stesso identico modo se mi viene chiesto di andare a fare una passeggiata così, tanto per passeggiare, per me è tutt'ora molto spesso una proposta oscena anche se, forse, sarebbe meno faticoso rispetto a quei km di bici, seguiti da allenamento seguito a sua volta da altri 30km di bici.

Quindi pregi ed anche difetti... e nonostante questo a meno che non sia stato io a decidere di “chiude-

re” le possibilità con l'altro sesso... non ho mai avuto particolari problemi.

Il secondo esempio invece lo prendo direttamente dal film “*Will Hunting: Genio Ribelle*” uno dei capolavori del cinema che ha come protagonisti l'ormai defunto Robin Williams insieme a Matt Damon e che consiglio veramente a tutti di vedere.

Una parte molto interessante del film è quando i due personaggi parlano della defunta moglie di Robin Williams e, discutendone, esce fuori che lui come marito, della moglie, ricordava le scorie che faceva lei mentre dormiva.

Chiedendo a molte persone che vivono o hanno vissuto una relazione appagante infatti, potresti notare che quasi tutte si ricordano i piccoli difetti che rendevano unica la persona con cui stavano.

Positività: è l'abilità di riuscire sempre a vedere la luce nell'ombra, riuscire sempre a trovare gli aspetti positivi nelle situazioni più negative.

Queste sono le caratteristiche caratteriali principali che possono contraddistinguere un maschio alfa

ma, come spiegato in precedenza, tutte quante variano di importanza a seconda del contesto in cui vengono utilizzate permettendo una varietà di selezione e garantendo a tutti quanti ampie possibilità di trovare chi è adatto a loro.

A questa lista di caratteristiche qualcuno potrebbe obiettare che ne mancano due considerate tra le più importanti ovvero leadership e carisma.

Se anche tu ti sei fatto questa osservazione allora lasciami rispondere che non le ho incluse in questa lista per il semplice fatto che sarebbe stato superfluo infatti:

Carisma: l'abilità di affascinare le altre persone. Essere carismatico altro non è che un sinonimo dell'essere un maschio alfa.

Nessuna persona può essere trovata carismatica da tutte le altre persone del mondo, esattamente con un maschio alfa non potrà mai essere alfa per tutte le persone del mondo.

Se così non fosse infatti vivremmo in un mondo governato da un unico re supremo talmente cari-

smatico da affascinare tutti gli altri.

Ed a parte questo c'è anche da dire che le persone che condividono con te un contesto che valorizza le tue caratteristiche ti troveranno carismatico a prescindere se, all'interno di quel contesto, dimostrerai le caratteristiche di cui abbiamo parlato prima.

Quindi sì, “*Carisma*” è una caratteristica totalmente superflua a cui pensare perché non è una caratteristica ma una semplice conseguenza del resto.

Leadership: l'abilità di guidare gli altri, che non è stata inserita in questa lista perché è una caratteristica altamente sopravvalutata.

Ci sono Uomini che tutto fanno tranne che guidare gli altri che vivono comunque delle relazioni soddisfacenti, ed a parte questo, il concetto stesso di leadership è quasi sempre confuso con quello di dittatura in cui tutti devono fare quello che dice una sola persona altrimenti vanno combattuti e distrutti, o allontanati.

In realtà, quando parliamo di leadership in ambito

seduttivo, parliamo dell'abilità di stimolare delle sensazioni positive nelle persone che ci stanno intorno e che sono compatibili con il nostro modo di essere e che, quindi, saranno invogliate a ricercare la nostra compagnia.

Questo pure è un processo che diventa automatico con le persone compatibili con il tuo modo di essere infatti, come già detto nel primo capitolo, è stato riscontrato scientificamente che il cervello produce endorfine ogni volta che riscontra delle reali similitudini con un'altra persona.

Sia chiaro che l'enfasi è sulla parola “*reali*” e che fingere di avere punti in comune non ha assolutamente lo stesso effetto: il cervello infatti è molto più complesso e furbo di quanto le persone pensano e, soprattutto quello femminile che recepisce ed elabora contemporaneamente tantissimi stimoli in contemporanea, istintivamente è portato ad identificare le menzogne anche se non sempre a livello razionale.

Questo significa che fingere non fa altro che provocare, grazie al fatto che il cervello riceverà la finzione in maniera automatica ed inconscia, una sen-

sazione sgradevole di “*qualcosa non va*” associata alla tua persona.

Un altro tipo di Leadership che va bene, è più che altro la capacità di “*saper prendere decisioni*”.

Ad esempio se ti viene chiesto “*cosa mangiamo per cena?*”, la risposta sbagliata è: “*è uguale*” mentre quella giusta è “*pizza/pasta/carne/cinese/giapponese/quello che vuoi*”.

Alla luce di tutto questo è possibile arrivare a **capi-re quelli sono gli errori** che fanno le persone quando si tratta di relazionarsi con gli altri, soprattutto in ambito sessuale e sentimentale.

- **Cercare di impressionare:** cercare a tutti i costi di mettersi in mostra o di “*conquistare*” un'altra persona è un grave errore in quanto si entra in una modalità comportamentale che non esito a definire “*recita*”.

Così facendo, raramente traspare veramente quello che una persona è e quindi, gli altri hanno un immediato impedimento di scelta istintiva.

A parte questo, un maschio che cerca di impressionare una donna, 9 volte su 10 fa la figura dell'insicuro perché beh... solo una persona che pensa di non valere molto si impegnerebbe così tanto per fare colpo sugli altri.

Il cercare a tutti i costi di impressionare gli altri oltretutto, spesso porta al secondo errore:

- **fingere:** farsi piacere qualsiasi cosa piaccia all'altra persona, anche se in realtà non è così, è un primo esempio (abbastanza classico in realtà), mentre attribuirsi caratteristiche che in realtà non si hanno è un secondo.

Nella categoria “*fingere*” ci sono anche tutti quei comportamenti che sono “*consigliati*” da altre persone.

Fai così, fatti cercare, arriva in ritardo all'appuntamento, falle tanti regali, corri sempre quando ti cerca... e cavolate del genere.

Se per ottenere un risultato con una Donna devi comportarti “*non da te*”, allora quella non è una

Donna con cui puoi essere felice a lungo termine, punto.

- **avere come obiettivo qualcosa di sentimentale/sessuale.** Come abbiamo visto sia nel capitolo precedente che in questo infatti a seconda del tipo di persona che sei attrarrai alcune persone e ne allontanerai altre, sempre.

Questo significa che ponendoti come obiettivo di una conversazione un risultato sentimentale/sessuale fin dall'inizio, è come mettersi autonomamente nella situazione peggiore: quella di basare la propria autostima (*che si basa sui feedback positivi o negativi ricevuti alle nostre azioni*) su un risultato positivo che potrebbe tranquillamente non arrivare a causa, non tanto di errori comportamentali o pecche della tua persona, ma semplicemente per un'incompatibilità caratteriale dovuta a contesti di crescita e di vita totalmente diversi tra loro che hanno portato i vostri rispettivi caratteri in direzioni diverse.

Il problema quindi, è che quando a seguito di aspettative basate sul nulla non ottieni un risultato positivo, il colpo per la tua autostima è spesso doloroso e risulta nella creazione di una negatività di

fondo verso te stesso che comincia un circolo vizioso depressivo che non farà altro che peggiorare ancora di più la situazione.

Questo è il motivo principale per cui tanti Uomini dopo essere stati rifiutati da alcune Donne, vanno in depressione e difficilmente ne escono senza qualche intervento fortunato del caso.

Tutto questo ci porta anche a capire una cosa di **fondamentale importanza in ambito seduttivo**, sia che si parli di relazioni sessuali/sentimentali sia che si parla di amicizia, ovvero che: **la cosa più corretta che si possa fare è cominciare un'interazione senza altro obiettivo in testa che non sia quello di scoprire che tipo di persona abbiamo davanti, per poi valutare le similitudini caratteriali e, solo una volta scoperte, cominciare a pensare, se è il caso, ad un obiettivo sentimentale/sessuale.**

2.2

Società del marketing

Uno degli svantaggi della società moderna è che il

mondo è controllato oramai da grandi superpotenze commerciali che, tramite la diffusione pubblicitaria, influenzano le credenze delle persone.

Film, pubblicità, giornali... tramite la visione di tutte queste cose veniamo letteralmente bombardati di informazioni diseducative fin dalla nascita e, inevitabilmente, queste influenzano le convinzioni che avremo nel corso della nostra vita.

Tutti questi messaggi che riceviamo sono atti a creare immagini di vita “*ideale*” fornendo dei modelli di successo che, però, sono raggiungibili solo spendendo soldi e comprando prodotti.

Dovremmo sempre pensare infatti, che l'immagine di “*persona di successo*” che spesso ci viene rifilata altro non è che finalizzata a scopi puramente di marketing e non rappresenta minimamente la realtà delle cose.

Volendo fare un esempio un maschio deve veramente essere bello per attrarre? O avere i soldi? O essere vestito seguendo la moda? Avere la macchina costosa?

Secondo quello che ci viene trasmesso dai media dovrebbe essere così eppure...

Il mondo è pieno di persone che non rispettano i comuni canoni estetici che però sono felici della loro vita sentimentale e sessuale, così come ho conosciuto personalmente ragazzi che sfilavano e facevano da fotomodelli che sono riusciti a rovinare ogni singola relazione che hanno avuto nel giro di poche settimane... proprio perché si basavano solo sul loro aspetto; Pieno di gente ricca che deve ricorrere ad accompagnatrici a pagamento per presentarsi con una Donna durante gli eventi.

Questo perché i meccanismi mentali ed istintivi che regolano l'attrazione nulla hanno a che fare con aspetto e proprietà materiali.

E' vero che queste ultime possono avere un loro effetto, quello che è importante capire però è la durata dell'effetto che sortiscono.

Avere un bell'aspetto infatti, esattamente come avere molti soldi, è qualcosa che conta solo ed esclusivamente dal primo sguardo che si riceve fino a quando non comincia una conversazione.

Come già spiegato, la Donna viene attratta principalmente da caratteristiche caratteriali.

L'aspetto, esattamente come il macchinone o i vestiti di marca infatti, altro non sono che prime possibili dimostrazioni di un certo tipo di carattere.

Ad esempio: una persona di bell'aspetto è probabile che sia una persona sicura di se stessa.

Una persona con una ferrari o con indosso vestiti costosi, è molto probabile essere capace e determinata.

E' inevitabile infatti che le persone si facciano un'idea degli altri già dalla primissima occhiata e, bellezza e sfarzosità economica, sono elementi che tramite questo meccanismo mentale che ci porta ad idealizzare gli altri, dimostrano caratteristiche caratteriali attraenti.

Il punto quindi, è che se nel momento in cui cominci a parlare il tuo comportamento non conferma la prima impressione causa mancanza di una solida personalità, l'opinione che lei si era fatta di te si sfalda come neve al sole causando la totale

perdita dell'attrattiva sessuale.

La cosa più interessante di tutto questo, è che lo stesso identico meccanismo funziona anche al contrario, permettendo a Uomini di aspetto discreto o poveri, di risultare immediatamente attraenti anche se la prima impressione era stata totalmente negativa.

L'importanza delle caratteristiche caratteriali rispetto a quelle fisiche, è sempre oggetto di grandi dibattiti e sfortunatamente, nonostante ci siano studi scientifici che la dimostrano indiscutibilmente, ci sono sempre Uomini che la rifiutano.

Questo succede perché, come meccanismo di salvaguardia della propria autostima, il cervello cerca di “sbolognare” la responsabilità di eventuali fallimenti a cause estranee, in questo caso l'aspetto.

Dopotutto poter dire che le Donne ci rifiutano perché il destino è avverso, scarica molte responsabilità rispetto ad un “*le Donne non mi vogliono perché non sono in grado di esprimermi*” o “*le Donne non mi vogliono perché sbaglio io a fare qualcosa*”.

L'esperimento più interessante che è stato fatto su questo argomento consisteva in delle interviste a delle Donne fatte prima e dopo uno speed dating.

A tutte le Donne veniva chiesto di descrivere fisicamente il loro Uomo ideale.

Una volta raccolte tutte le descrizioni, cominciava lo speed dating (*ovviamente video ed audio registrato*) e, alla fine, veniva chiesto alle Donne di descrivere nuovamente il loro Uomo ideale.

La cosa interessante è che quasi tutte le descrizioni erano diverse dalle iniziali, ed erano modificate per assomigliare il più possibile all'Uomo che, durante lo speed dating, aveva fatto la migliore impressione.

Ci sono poi degli Uomini che, generalmente in modo sconsolato e spesso anche con disprezzo, si lamentano del fatto che: *“le Donne stanno solo con i belli anche se sono dei completi imbecilli”*.

Questo anche è molto interessante infatti:

- Il giudizio *“completo imbecille”* è un giudizio dato da

un Uomo ad un altro Uomo e, in quanto tale, è puramente soggettivo e basato sulle proprie convinzioni e sulle qualità che secondo la persona che sta giudicando sono valide.

Questo giudizio quindi è totalmente irrealistico in un'ottica più ampia che comprende contesti e personalità diverse e difficilmente rappresenta la realtà delle cose.

Infatti quello che per uno è “*completamente idiota*” per un'altra persona potrebbe essere la cosa più bella del mondo.

Ad esempio, una persona che pensa sia la cultura la cosa più importante del mondo considererà probabilmente un completo imbecille uno che passa le giornate in palestra, mentre quello che pensa che lo sport e la forma fisica siano le cose più importanti, considererà lo studioso un completo imbecille.

Esempio classico di questo?

Bulletti scolastici e “*secchioni*”, sempre ricordando che esistono anche le “*secchione*” che, quasi mai, finiscono con i bulletti se non nei film.

C'è anche da considerare che, come esistono Maschi completamente imbecilli, possono esistere anche Femmine completamente imbecilli.

Ed in questo caso è proprio questa caratteristica appartenente ad entrambi che accomuna ed avvicina i due.

Ma questo dovresti già saperlo avendo già letto che “*maschio alfa*” dipende dal contesto e non ha una definizione universale e sì, anche un completo idiota potrebbe essere automaticamente il maschio alfa di una Donna completamente idiota.

Ricorda sempre che, quando si parla di relazioni interpersonali (*sessuali o sentimentali che siano*), per quanto riguarda i Maschi **le caratteristiche caratteriali battono sempre quelle estetiche e materiali** che hanno un loro valore solo per qualche secondo o se accompagnate anche da una personalità solida e coerente.

2.3

Attrazione Sessuale Pura

Per quanto l'inconscio vinca sempre sul razionale, il secondo influenza spesso il primo, creando dei meccanismi mentali molto delicati ed importanti.

Primo tra tutti, uno che fa sì che un Uomo attratto da una Donna puramente a scopo sessuale, nella maggior parte dei casi non ottenga nessun tipo di risultato.

Fa poca differenza, oltretutto, che razionalmente lui sia convinto di essere attratto per altri motivi, anche perché spesso non è così... quindi è importante capire quando sei attratto da una Donna solo a scopo sessuale e quando invece c'è qualcosa di più.

E' opportuno cominciare da un concetto all'apparenza semplice: *“entrambi dovete avere dei motivi razionalmente validi per giustificare l'interesse, altrimenti le sensazioni non vengono condivise”*.

Detta in parole povere significa che, per quanto tu

possa essere convinto di essere attratto da lei per motivi caratteriali che vanno ben oltre il sesso, se anche lei non è convinta di questo, per quanto tu possa cercare di dirle che non è così, inconsciamente recepirà che la desideri solo per fattori sessuali, a volte anche razionalmente.

Nel caso in cui lo recepisca inconsciamente, saranno associate a te delle sensazioni negative, legate al fatto che un Uomo che va dietro alle Donne solo per il sesso è un Uomo che “*vale poco*” perché non ha dei reali criteri di selezione.

Se lo recepirà razionalmente invece, penserà semplicemente: “*è il classico tipo che ci prova per portarmi a letto*”.

Se poi la donna con cui hai a che fare è una di quelle che desiderano solo divertirsi allora la problematica non sussiste (*se non in pochi casi*) ma se non è così...

Andiamo ancora più in profondità: nei capitoli precedenti, ti ho detto che una Donna è attratta da un carattere maschile che dimostra buone possibilità di sopravvivenza sociale.

Tali caratteristiche, soprattutto all'inizio, sono legate prevalentemente a fattori personali, come la capacità di badare a te stesso in autonomia.

C'è anche da considerare però, che in ottica a lungo termine, diventano importanti anche le possibilità di sopravvivenza che garantisci a lei. nel caso in cui finiate per stare insieme.

Questi due distinti ambiti legati alla sopravvivenza, non devono andare in contrasto tra loro! Se tu fossi uno di quegli Uomini che non fa altro che regali alla Donna che gli interessa, staresti dimostrando che insieme a te lei sì, avrebbe tante cose e buone possibilità di sopravvivere, ma anche che, per te stesso, le possibilità di sopravvivere in autonomia nel mondo, sono veramente basse.

Un Uomo disposto a regalare tutto quello che ha (*quasi sempre senza motivo se non quello sessuale*) infatti, arriverà ad un punto, nella sua vita, in cui avrà dato talmente tanto agli altri da non avere più niente per se stesso, per non pensare a quante possibilità ha di venire sfruttato fino a ritrovarsi senza sangue dagli altri.

Quando questi regali vengono fatti per scopi puramente sessuali o di “conquista” (*come se la volessi comprare, per quanto tu sia convinto di farlo perché le vuoi bene*) quindi, non farai altro che dimostrare un carattere debole, scarse possibilità di sopravvivenza, scarsa autostima... che ti piaccia o no non starai facendo altro che:

- se è un' approfittatrice , si avvicinerà e ti rovinerà la vita... ti consiglio per capire meglio il concetto di sentirti una canzone di Adriano Celentano che si intitola: “*Una Storia Come Questa*”.

- se è una ragazza normale, la farai scappare a gambe levate (*sentimentalmente parlando*) perché non sarai mai davvero Uomo, con lei.

Va da se quindi che, in questa situazione, considerando gli innumerevoli benefici che lei ottiene dalla tua presenza ed il fatto che sessualmente non riuscirai ad attrarla neanche pregando i più potenti santi del paradiso, **esiste solo un tipo di rapporto che potrà strutturarsi: una grande amicizia (o friendzone), basata più su una sorta di sfruttamento da parte sua nei tuoi confronti.**

Riassumiamo in termini più semplicistici: **saper badare a te stesso** (*sopravvivenza personale*) + **dimostrare motivi validi di interesse** (*sopravvivenza della Donna che saprà che sei veramente legato a lei per qualche motivo oltre quello sessuale e quindi avrà garantita la tua presenza*) = volontà di stare insieme a te da un punto di vista sessuale/sentimentale.

Quando pensi che:

- la vuoi perché stai bene in sua compagnia
- state bene insieme e vi divertite
- vi piace la stessa musica e vi piacciono gli stessi film

In realtà stai dicendo che:

- lei mi rivolge la parola, quindi il mio cervello razionalizza questo rapporto come “*possibilità di riprodurmi insieme a lei*” e si sente tranquillo e soddisfatto.
- lei mi rivolge la parola e non mi schifa, quindi il mio cervello razionalizza questo rapporto come

“possibilità di riprodurmi insieme a lei” e si sente tranquillo e soddisfatto.

- lei mi rivolge la parola, non mi schifa ed ho scoperto che abbiamo due o tre cose in comune, il mio cervello razionalizza questo rapporto come *“possibilità di riprodurmi insieme a lei”* e si sente tranquillo e soddisfatto.

E quando vai a dire ad una Donna che stai bene in sua compagnia, che vi divertite insieme, che vi piacciono gli stessi film eccetera... questo è quello che, quasi sempre inconsciamente inconsciamente ed a volte razionalmente, lei si dice:

- si ma perché sta bene in mia compagnia? Di me sa veramente poco... ah ok lo sta dicendo perché è attratto da me e vuole portarmi a letto.

- si e allora? Io ho tanti amici ed anche con loro mi diverto... si vede che lui con me ci sta perché mi vuole portare a letto.

- cioè sa così poco di me e già pensa di essere innamorato? Secondo me vuole solo portarmi a letto.

Una persona è formata da tantissime caratteristiche che vanno oltre il puro aspetto fisico e non parliamo di 2 o 3 caratteristiche ma di centinaia di caratteristiche.

E' vero che non serve saperle tutte per avere una relazione sessuale e sentimentale, ma è anche vero che conoscere 2 o 3 cose di una Donna, così come saperne ancora meno ma “*stare bene in sua compagnia*” vuole dire conoscere l'1% di una Donna (*forse, a volte anche meno*), ovvero assolutamente non una quantità di caratteristiche necessarie per fare in modo che lei sappia che: “*per lui sono veramente unica tra le tante e quindi non mi vuole solo per l'aspetto fisico, se sto con lui quindi non me lo ruberanno, non mi lascerà, eccetera eccetera*”.

Sia chiaro che quando dico che è importante conoscere una Donna in questo modo non parlo solo di caratteristiche positive ma anche i suoi difetti, il suo passato... e riuscire davvero, onestamente, ad accettarli.

Grazie a questi meccanismi psicologici legati agli istinti quindi andiamo ad avvalorare ulteriormente il fatto che “*cercare di impressionare*” è uno degli erro-

ri principali che vengono fatti in Seduzione visto che farlo trasmette solo “*mi vuole per l'aspetto*”.

La cosa più giusta invece, sarebbe concentrarti sul conoscere veramente ed in modo approfondito una persona- per valutare il livello di compatibilità e per scoprire se ci sono delle caratteristiche di lei che veramente ti piacciono, creando delle vere e solide motivazioni per il tuo interesse e valorizzando da un punto di vista reale la Donna.

Devi capire che quello che pensi riguardo a quello che provi per una Donna nella maggior parte dei casi altro non è che la razionalizzazione di un'emozione che si produce tramite un meccanismo mentale come questo:

- lei mi rivolge la parola ed è simpatica con me
- penso di avere delle reali possibilità di soddisfare il mio istinto di riproduzione con questa ragazza
- lei mi interessa e mi sento attratto da lei
- vedere queste possibilità di soddisfare il mio istinto di riproduzione mi fa stare bene
- sto bene in sua compagnia
- la amo

Ma in realtà si tratta di pura e semplice attrazione sessuale.

Quello che devi fare è essere interessato a conoscerla più di chiunque altro, nel tempo anche più dei suoi stessi genitori magari, e così facendo:

- avere delle valide motivazioni per stare con lei, creando le fondamenta per qualsiasi tipo di rapporto sessuale o sentimentale che sia.
- creare nella sua mente delle valide e reali motivazioni che vadano a giustificare il tuo interesse nei suoi confronti fornendole quindi la consapevolezza reale di avere buone possibilità di sopravvivenza in tua compagnia.
- conoscere anche i suoi lati “deboli” riuscendo onestamente, e lasciamo ripetere **ONESTAMENTE**, ad accettarli.

3.0

Criteri di Selezione Maschili

Se per gli Uomini è importante capire in base a che cosa le Donne selezionano il loro compagno, per le Donne invece diventa importante sapere come attrarre nel modo corretto... sempre se quello che vogliono non è solamente sesso.

Le Donne infatti, sono naturalmente avvantaggiate per quanto riguarda il sesso, e svantaggiate per quanto riguarda le storie a lungo termine.

Una Donna che vuole unicamente sesso spesso lo può ottenere facilmente, in quanto il criterio di selezione maschile per eccellenza è l'aspetto e si basa proprio sull'eccitazione sessuale.

In mancanza di un aspetto particolarmente appetibile, è anche possibile trasmettere al maschio che sei disponibile per il Sesso e questo attiverà, in molti di loro, il meccanismo mentale secondo il quale: *“percepisco la possibilità di riprodurmi quindi, per soddisfare il mio istinto riproduttivo, ora voglio andare a letto con questa Donna”*.

Ovviamente non tutti reagiranno in questo modo ma, se viene trasmessa questa voglia di fare sesso in un ambiente totalmente privo di stimoli esterni in cui siete solo voi due, anche molti Uomini che solitamente direbbero di no si lasceranno andare.

Da questo punto di vista le Donne sono estremamente avvantaggiate rispetto al Maschio.

Ma se quello che vuoi non è solo sesso ma un compagno che veramente valga la pena?

Sfortunatamente da questo punto di vista siete molto svantaggiate proprio perché, inizialmente, i Maschi sono attratti solo dalle possibilità e dalle caratteristiche sessuali, anche se spesso non consapevolmente... e sfortunatamente molti sarebbero disposti a fingere e recitare pur di soddisfare quel loro obiettivo.

La fortuna, è che voi Donne siete estremamente difficili da ingannare grazie alla conformazione del vostro cervello che vi permette di recepire, inconsciamente, tantissimi stimoli in contemporanea e, quindi, di provare delle sensazioni ben specifiche di disagio insieme a degli Uomini che mentono.

A meno che non siate ubriache in discoteca o in uno stato di sofferenza e debolezza psicologica, in quel caso diventate estremamente vulnerabili.

Il sesto senso femminile potrebbe tranquillamente essere associato a questa particolare conformazione mentale.

3.1

Gli Sbagli Seduttivi delle Donne

Il Primo Errore

Cominciamo questo capitolo parlando dell'errore principale che viene spesso insegnato alle Donne in ambito Seduttivo.

E' fin troppo facile infatti, andare in edicola e trovare tantissime riviste femminili che parlano di come *“cambiare sempre acconciatura per conquistare il tuo partner”* o *“conquistalo a letto”* o ancora *“5 trucchi meravigliosi da usare per lasciarlo senza parole”*.

Tutte queste cose sono utili, certamente, ma solo in due situazioni:

quando state già insieme da un po e quindi il rapporto è già saldo. Seguendo questo tipo di consigli si va ad agire sull'eccitazione sessuale del partner nei tuoi confronti, ed è inutile negarlo: il sesso in una relazione è importante e se manca l'eccitazione arrivano spesso rotture e/o tradimenti.

- quando vuoi trovare un Uomo con cui fare sesso.

Se il tuo obiettivo è trovare un compagno a lungo termine, allora questi sono gli ultimi consigli che dovresti mai pensare di seguire! Questo perché, come detto prima, agiscono solo ed esclusivamente sull'eccitazione sessuale e quindi gli Uomini che andrai ad attrarre sono:

- Uomini che cercano solamente sesso.

- Uomini senza il minimo amor proprio che andrebbero con qualsiasi Donna.

La sfortuna principale è che, visto che ad occhio è palese che gli Uomini vengono attratti dall'aspetto, anche molti esperti ed esperte di Seduzione consigliano “*la via facile*” per avvicinare Uomini e quello che fanno ottenere è spesso nient'altro che relazio-

ni tristi ed inconcludenti, che rimangono in vita solo fin quando la voglia sessuale non scompare: generalmente parliamo di un lasso di tempo che varia tra qualche settimana e qualche mese.

Il Secondo Errore

Il secondo errore che molte Donne fanno in amore è ascoltare le amiche.

Sfortunatamente il giudizio delle amiche e degli amici per molte Donne è estremamente importante a causa di motivazioni psicologiche inconsce.

Come detto all'inizio del libro infatti, le Donne sono “psicologicamente strutturate” per pensare maggiormente alla soddisfazione dell'istinto riproduttivo, questo fa sì che la scelta del proprio compagno sia legata alla soddisfazione del secondo istinto: quello di sopravvivenza.

Tale ricerca viene soddisfatta in due ambiti specifici:

- le capacità di sopravvivenza personali del maschio in questione.

- le capacità di sopravvivenza sociali che lui può garantirti.

Sopravvivenza sociale significa accettazione degli altri, con il minor numero di giudizi negativi nei tuoi confronti ricevuti.

Va da se quindi che, a livello psicologico (*e lasciarmi ricordare anche a livello inconscio, quindi non volontario*), l'approvazione o la disapprovazione delle persone che ti stanno intorno assume importanza primaria e, a seconda dei loro giudizi sul Maschio in questione, potresti provare sensazioni diverse che ti porteranno ad allontanarlo o ad avvicinarlo.

Questo è negativo sotto tutti i punti di vista perché:

- se i giudizi sono negativi non significa che l'Uomo in questione non faccia per te, al massimo significa che non fa per le tue amiche ma, il semplice fatto che le persone con cui condividi la tua vita lo giudicano negativamente ti porterà, a livello incon-

scio, a provare delle sensazioni negative nei suoi confronti e ad allontanarlo per “*mantenere salde le tue possibilità di accettazione sociali*”.

- se i giudizi sono positivi non significa che l'Uomo in questione faccia per te, potrebbe tranquillamente essere l'Uomo che piace alle tue amiche.

Ma tu saresti comunque portata a frequentarlo visto che, essendo lui ammirato dalle tue amiche, non solo non diminuisce le tue possibilità di accettazione sociale ma anzi, le aumenta in quanto saresti considerata “*grande*” per avere un compagno “*di valore*” per il gruppo.

Quindi ti ritroveresti a vivere una relazione con una data di scadenza ben definita e, soprattutto, anche vivendo il rischio che ad un certo punto tu venga lasciata/tradita a favore dell'amica che, già dall'inizio, sarebbe stata la scelta migliore per lui da un punto di vista di compatibilità se solo l'avesse conosciuta prima.

Per ovviare a questo errore basta non tirare in ballo le amiche fino a quando tu stessa non hai preso una decisione sull'Uomo che hai conosciuto.

Valuta che tipo di persona è: il suo carattere, il suo comportamento nei tuoi confronti, i suoi interessi, le attività che svolge... cerca incongruenze tra quello che dice e quello che fa ed usa la testa oltre che il cuore.

Se possibile evita di essere tu ad introdurre nuovi argomenti di conversazione all'inizio della conoscenza: lascia che sia lui a parlare delle cose che gli piacciono e, così facendo, avrai la possibilità di valutare i suoi reali interessi e non incorrerai nel problema “*menzogna per conquistare*” che sfortunatamente adoperano molto maschi.

Potrebbero essere argomenti che interessano anche a te e così potrai capire che ci sono effettivamente delle compatibilità di base che potrebbe significare che è un Uomo adatto a te, esattamente come potresti scoprire che invece non andate d'accordo su nessun punto ed allora è meglio lasciar perdere.

Fatto sta che così facendo non ti imatterai nel problema: “*io ho detto che mi piacciono i film romantici e lui ha risposto “anche a me!”... e dopo qualche settimana ho scoperto che non era vero*”.

Oltretutto, come consiglio personale (*un consiglio per cui la maggior parte degli Uomini mi odieranno probabilmente*), cerca di non concederti subito sessualmente, farlo non lo legherebbe a te anzi, molti Uomini non vogliono frequentare seriamente una Donna con la quale sono finiti a letto immediatamente... proprio perché tenderanno a considerarla facile e quindi non una valida compagna.

Oltretutto così facendo capirai anche se l'interesse è puramente sessuale o meno.

C'è anche da dire comunque che il sesso, proprio per i motivi istintivi e psicologici di cui ho parlato precedentemente nel libro, è importante per i Maschi e quindi tirare troppo la corda da questo punto di vista diventa assolutamente negativo in quanto ti fa categorizzare inconsciamente come “*nessuna possibilità di riproduzione*”, facendoti mettere da parte.

Non far passare mesi e mesi, sarebbe davvero deleterio.

Una volta che ti sarai fatta autonomamente un'idea su di lui ed avrai deciso se lo vuoi o meno, sarà il

momento in cui diventa opportuno tirare in ballo le amicizie.

In quel momento scoprirai se le tue amicizie sono valide o meno.

Messe davanti al fatto compiuto frutta della tua scelta personale, se non ci sarà un'accettazione potrai dare per scontato che le persone con le quale condividi la tua vita non sono persone che ti valorizzano: le tue idee, il tuo metro di giudizio... e quindi forse è il caso di cercare delle nuove amicizie per la tua felicità a lungo termine.

Quello di tirare in ballo gli amici è un errore che fanno ovviamente anche i maschi con motivazioni e conseguenze diverse.

Le motivazioni generalmente riguardano il “*prestigio personale*”.

Come detto in precedenza infatti noi maschietto spesso sappiamo essere veramente stupidi, anche per colpa dei nostri stessi istinti.

Il fatto che i maschi siano attratti dall'aspetto per le

motivazioni spiegate in precedenza, si trasforma spesso anche in questo comportamento idiota, perché viene a crearsi un meccanismo per il quale “*più è bella la ragazza che abbiamo conquistato e più ci consideriamo in gamba*”.

Così, spesso e volentieri, quando abbiamo “*tra le mani*” una ragazza non facciamo altro che cercare l'approvazione degli amici perché se questa arriva allora la nostra autostima fa un bel balzo in avanti.

Sfortunatamente molti Uomini ancora non hanno capito che, anche se parliamo solo di bellezza, i “*metri di giudizio*” sono totalmente soggettivi e quello che è bello per uno non necessariamente deve esserlo per un altro... ed a parte questo, anche che la bellezza di per se, per quanto sia automatico e naturale valutarla, non dovrebbe mai essere il metro di giudizio finale.

Il Terzo Errore

Che sia fatto seriamente, che sia fatto per scherzare o per valutare il suo livello di sicurezza, giudicare

negativamente la sua virilità o metterla a paragone, in maniera negativa (*per quanto scherzosa*) con quella d'altri.

Come inconsciamente la Donna è portata a valorizzare la sua sopravvivenza sociale per una questione di istinti (*infatti, una delle cose che ti darebbero più fastidio e ti farebbero stare peggio in assoluto è che qualcuno possa andare in giro a dire che sei una puttana che va con tutti*), il Maschio che invece ricerca esternamente possibilità di riprodursi, è estremamente suscettibile a questo.

Prenderlo in giro sulla sua virilità, paragonarlo negativamente ad altri Maschi o scherzare sul fatto che potresti un giorno andare con qualcun altro infatti, agirà immediatamente ed automaticamente sulla sua psiche trasmettendogli che “*non è abbastanza per avere delle possibilità di riprodursi*” e provocando due reazioni ben distinte:

1. per dimostrare a se stesso (*ed agli altri*) di avere intatte le proprie possibilità riproduttive potrebbe attaccarsi a cozza o cercare qualsiasi strategia possibile esistente per riuscire a venire a letto con te.

Ma l'obiettivo sarà sempre solo sessuale quindi una volta che ci sarà riuscito aspettati che vada a vantarsi con tutti quanti i suoi amici per poter “*rinsaldare*” la propria autostima.

2. la botta psicologica potrebbe essere talmente forte da distruggergli completamente la fiducia in se stesso ed anche l'autostima. Non scherzo quando ti dico che ci sono Uomini che vanno in cura da psicologi e psichiatri a causa proprio di questo.

Se vuoi vedere un esempio su pellicola di come una cosa del genere possa funzionare ed a cosa può portare, guardati “*Eyes Wide Shut*” ed esamina la reazione di Tom Cruise alla rivelazione della moglie riguardo il marinaio conosciuto molti anni prima.

Come extra lasciami dire che se fai una cosa del genere con il tuo fidanzato, inizialmente potrebbe prenderla a ridere, ma continuando... prima potresti ottenere una reazione molto “*violenta*”.

Aspettati urla, offese ed anche inviti ad andartene via insieme a minacce molto serie di interrompere la relazione.

Nel caso in cui tu abbia a che fare con qualcuno di “*pericoloso*” potresti aspettarti anche una reazione fisicamente violenta e ti dirò la verità, a costo di incorrere nella tua ira: questa è una delle poche situazioni in cui, per quanto non positiva, se tu fossi vittima di una qualche sorta di violenza non darei comunque torto a lui perché la sua reazione sarà semplicemente una reazione ad una TUA violenza psicologica e, la violenza psicologica, spesso è più dolorosa di quella fisica... l'altra è il tradimento.

Ovviamente la cosa vale anche al contrario: lui va in giro a darti della puttana o ti tradisce? Beh, se lo prendessi a calci per due giorni per quanto mi riguarda se lo sarebbe meritato.

Ti ho detto quali sono le conseguenze, vediamo di parlare in modo un po più specifico degli atteggiamenti che le provocano.

- prenderlo in giro sulle dimensioni reali o presunte del pene.

parlare spesso in toni entusiastici di altri maschi, anche se sono solo amici, forma un meccanismo psicologico in cui lui comincerà a paragonarsi a

questi altri maschi di cui parli e, visto che li nomini così spesso, psicologicamente parlando potrebbe arrivare a conclusione che sono migliori di lui.

- giudicare negativamente un rapporto sessuale che avete avuto.

Devi credermi quando ti dico che da un punto di vista psicologico, queste sono le cose peggiori che una Donna possa fare ad un Uomo, seconde solamente al tradimento (*la massima dimostrazione di non essere abbastanza unita ad un messaggio: lui è meglio di te*).

Questo significa che:

- con una persona che ti piace, non dovresti veramente mai farlo perché rischieresti di perdere ogni possibilità: se non subito nel tempo.

- con una persona che non ti piace, non dovresti veramente mai farlo perché, a meno che non sia un assassino e quindi si meriti di stare male (*e comunque anche in quel caso eviterei visto che le conseguenze potrebbero essere spiacevoli*), non si merita di sentirsi “una merda” per il resto dei suoi giorni.

- con una persona che non conosci non dovresti veramente mai farlo perché, per quanto ne sai, potrebbe essere la persona migliore del mondo e quindi non se lo merita.

- con una persona che è andata in giro a dire che sei una puttana... dovresti farlo senza nessun blocco morale: in quel caso sarete veramente pari visto che l'effetto psicologico è pressapoco identico anche se per motivazioni diverse.

3.2

Un Rapporto Solido

Come credo sia oramai abbondantemente chiaro, gli Uomini vengono attratti inizialmente dall'aspetto fisico della Donna perché è una dimostrazione inconscia di buona genetica e quindi di buon “*successo riproduttivo*” dei propri geni.

Anche quello con cui stai che pensi sia “*diverso*” funziona così e sì, anche gli Uomini che pensano di non essere così in realtà lo sono: solo che razionalizzano la loro attrazione in termini caratteriali per renderla “*socialmente e moralmente più accettata*”.

Non è un caso infatti, che molte coppie inizialmente sembrano fare “*botti artificiali*”: stanno sempre insieme, fanno sesso tantissime volte al giorno e, non appena passa un po di tempo e la passione sessuale diminuisce, saltano fuori litigi, incomprensioni, tradimenti e rotture.

Quello che fa la differenza tra una relazione che inizia e finisce in questo modo quindi, è quello che viene unito all'iniziale attrazione sessuale.

Voglio mettere un attimo l'enfasi su “*unito all'iniziale attrazione sessuale*”: **non sostituito** ma **unito!**

L'attrazione sessuale è importante che ci sia, solo non deve essere l'unico tuo mezzo per attrarre gli Uomini.

Quindi come fare per andare oltre l'unicamente sessuale?

La natura è molto più furba di quello che spesso si ritrova a pensare l'Uomo e, nella sua furbizia, ha creato dei meccanismi ben definiti per permettere la facile sopravvivenza della razza Umana.

Uno di questi meccanismi è, ad esempio, la naturale creazione della monogamia.

Certo, ci sono tantissime persone e tantissimi studiosi che considerano l'essere umano un animale sociale come tanti altri che, quindi, è guidato da istinti poligami ma è anche vero che questa credenza può essere distrutta in modo talmente semplice che mi sorprende sempre nel rendermi conto che sono ancora così in tanti a crederlo.

Il motivo principale per cui l'essere umano è considerato poligamo è che, in quanto animale sociale, viene associato ad altre specie come lupi e leoni che hanno strutture poligame ben strutturate ed il fatto che istintivamente siamo portati a cambiare partner più volte nel corso della nostra vita.

Il problema in questo ragionamento è che, se stiamo parlando in termini genetici ed evuzionistici, allora l'essere umano sicuramente non discende da queste specie animali qui, quanto invece dalle scimmie e molte di queste, guarda caso, sono state scoperte essere una delle poche specie animali ad aver naturalmente sviluppato la monogamia come meccanismo di salvaguardia.

Specie animali poligame infatti, proprio a causa di questa “*struttura*”, si imbattono in problemi di non poco conto:

- le lotte tra maschi per il “*dominio*” delle femmine infatti sono altissime e questo si traduce in tantissime morti dei maschi, diminuendo quindi gli esponenti della specie.

- come conseguenza di queste lotte maschili è estremamente alta la percentuale di infanticidio.

Quando un maschio sconfigge un altro maschio e, come conseguenza, ottiene le sue donne è molto facile che uccida tutti i figli presenti, in modo da rendere la Femmina immediatamente disponibile a riprodursi.

Questo meccanismo infanticida ovviamente si traduce in minori esponenti della specie e, quindi, anche in minori possibilità di sopravvivenza per la specie stessa.

Se andiamo a cercare informazioni sugli animali in via d'estinzione infatti, troveremo tantissime razze diverse proprio di queste specie poligame.

Per questo motivo le scimmie, come anche l'essere umano, hanno sviluppato naturalmente società monogame: per salvaguardare le nostre possibilità di sopravvivere nel tempo.

Uno dei pensieri che più impermeano la mia mente ultimamente riguarda l'aumento dei crimini passionali e delle relazioni extraconiugali da cui questi spesso derivano.

La domanda che mi pongo e che posso farti, per il momento solo per azionare le rotelle della mente visto che ho bisogno di riflettere ancora molto e fare diverse ricerche prima di poterne parlare in maniera più specifica è:

“esattamente come la natura ci ha portati a sviluppare la monogamia per permetterci di esistere... potrebbe ora star facendo aumentare le relazioni poligame ed extraconiugali appositamente per sfoltirci di numero vista la sovra popolazione mondiale ed i disastri che questa sta facendo al pianeta?”

E' una possibilità che sinceramente non mi sento di escludere e che, se si rivelasse vera, sarebbe per l'ennesima volta una dimostrazione della crudeltà e, contemporaneamente, della furbizia della natura

che, in questo modo, avrebbe creato anche un ulteriore metro di selezione per decidere chi di noi sopravviverà e chi no risolvendo contemporaneamente un grosso problema per il pianeta a nostro discapito.

Tornando all'argomento di principale interesse ci ritroviamo ad essere una razza che è portata si ad “*eccitarsi sessualmente*” anche con persone diverse, ma ad avere insiti in noi dei meccanismi ben specifici finalizzati al bloccare qualsiasi desiderio di “*azione*” verso la riproduzione smodata una volta che abbiamo trovato la persona “*giusta*”, cominciando quindi un rapporto monogamo valido.

Come può interessarci tutto questo? Semplicemente capendo che “*relazione che vada oltre il puro atto sessuale*” è proprio il risultato del comprendere quali sono i meccanismi che la natura ha scelto per permettere all'essere umano di considerarne un altro la persona “*giusta*”.

Quindi: la monogamia è stata naturalmente sviluppata per garantire alla nostra specie alte possibilità di sopravvivere nel tempo. Secondo te su quali aspetti si basano i criteri di selezione della persona

giusta?

La risposta ovviamente è: sopravvivenza.

Detta in parole povere: come una Donna sceglie un Uomo in base alle sue “*abilità*” legate alla sopravvivenza (*caratteriali*), l'Uomo sceglie la Donna con la quale avrà una relazione vera ed a lungo termine, non tanto in base alle possibilità autonome di sopravvivenza di lei quanto, invece, a quanto lei riesca a supportare le sue personali caratteristiche, aumentando quindi le sue possibilità di una buona e piacevole sopravvivenza nel mondo.

Ti sembra un discorso maschilista?

Sfortunatamente ne io ne nessun altro possiamo farci niente visto che la natura ci ha fatti così per il nostro stesso bene.

Questo non significa ovviamente che devi stare a casa a badare a lui e nient'altro: puoi lavorare, seguire i tuoi sogni e qualsiasi altra cosa tu voglia fare anzi, io stesso incoraggio sempre tutti a vivere in questo modo.

Significa semplicemente che il Maschio, per quanto portato a volersi riprodurre con tante Donne dalla ricerca della soddisfazione del suo istinto riproduttivo, sceglierà la sua compagna di vita in base a quanto il suo carattere, i suoi interessi e le sue abilità possano supportarlo nel corso della vita.

Forse è il momento buono per ricordare nuovamente come sia stato scoperto che ogni volta che ci “*scontriamo*” in qualcosa che abbiamo in comune con un'altra persona il nostro cervello produce endorfine...

Quindi in realtà la cosa è più semplice di quanto può sembrare: basterebbe rispettare i ruoli naturali che sono stati dati ai “*sessi*” e, per quanto riguarda la Donna, è un importantissimo ruolo di “*supporto e gestione*”, che poi è quello che viene definito: “*femminilità*”.

Volendo spiegare tutto questo in termini pratici:

- una Donna che “*se la tira*” sempre, stimolerà l'istinto maschile alla conquista (*devo dimostrare di avere salde le mie possibilità riproduttive eccetera eccetera...*) aumentando tantissimo l'attrazione sessuale di lui nei

suoi confronti ma, a lungo termine, dimostrerà di avere un carattere totalmente inadatto al suo supporto e quindi, difficilmente riuscirà a legarlo a lei in modo duraturo. Al contrario di una Donna che lo incita ed incoraggia quando qualcosa va male, che invece avrà molte possibilità di riuscirci.

- una Donna che dà più importanza al lavoro che a lui o alla famiglia, avrà quasi sempre difficoltà a portare avanti una relazione in modo tranquillo e felice perché dimostrerà un lato di supporto e gestione molto debole, al contrario di una Donna che si, va a lavorare, ma sa anche ritagliarsi il suo spazio per la casa, il compagno e gli eventuali figli.

- una Donna che passa tutto il suo tempo ad imparare come truccarsi, come pettinarsi e come vestirsi al meglio avrà grandissimi problemi ad avere relazioni serie non basate solo ed unicamente sul sesso, al contrario di quella che, invece, sì, bada a se stessa... ma considera importante anche cose come ad esempio il saper cucinare.

Ma che cosa succede se il Maschio in questione incontra più di una Donna con questo carattere adatto al supporto?

Succede che i criteri di selezione cominciano a diventare più specifici e ad inglobare anche tutti quegli aspetti della personalità legati agli interessi in comune.

Quindi uno sportivo si sentirà più attratto da una Donna che ama lo sport tanto ma, anche in questo caso, è importante che vi siano “*abilità di supporto*” che, spesso, sono non uguali ma complementari a quelle di lui.

Ad esempio: se lui pratica sport, risulterà più attraente una Donna che ama lo sport e fa il tifo per lui, piuttosto di una che ama lo sport, lo pratica, ma ogni volta che c'è da fare il tifo non è presente.

Un Maschio che ama cucinare si ritroverà più attratto da una Donna che ama cucinare e che, possibilmente, sappia cucinare quello che lui non è capace di fare: quindi se lui sa cucinare bene i primi è probabile sia più attratto da una Donna che sa fare bene i secondi.

Esempi semplici ma che spero riescano a farti comprendere il punto del discorso.

Questo fa sì che, come ogni Uomo ha la possibilità di trovare la Donna adatta a lui avvalorando le proprie caratteristiche, anche ogni Donna ha la possibilità di trovare l'Uomo adatto a lei, sempre avvalorando le proprie caratteristiche.

Sia chiaro però che, per una Donna che non ha interesse a sviluppare questo tipo di carattere, esiste comunque ben più di un Uomo che sarà felice di stare con lei fin quando si sarà “*tolto lo sfizio*” per poi lasciarla a favore di una più “*capace*” e, per quanto questo possa sembrare crudele, in realtà altro non è che una necessità all'interno della selezione naturale e della selezione sessuale, per permetterci di continuare la nostra “*piacevole*” sopravvivenza sul pianeta.

4.0

Mente e Corpo

Le cose semplici non sono necessariamente facili ed infatti, pur avendo capito correttamente che cos'è la seduzione ed i meccanismi che determinano la scelta di un eventuale partner, è improbabile tu riesca già adesso ad utilizzare il tutto in modo corretto nel corso della tua vita.

Il concetto di “*devi esprimere te stesso al meglio ed onestamente per permettere agli altri di sceglierti*” per quanto sia un concetto semplice, è sicuramente molto difficile da attuare praticamente.

Sono veramente poche le persone che esprimono veramente loro stesse, mentre quasi tutti, consciamente o inconsciamente che sia, portano una maschera perenne.

Diventa quindi prioritario, farti capire quali sono i meccanismi mentali che ti fanno portare questa maschera, in modo da fartene liberare.

4.1 le paure dell'essere umano

L'Essere Umano si lascia guidare da tre paure principali che sono:

- paura del rifiuto
- paura del giudizio
- paura dell'ignoto

Queste tre paure sono la causa principale di tantissime relazioni che, o non partono proprio, o hanno già dall'inizio una data di scadenza.

Definiamo in modo chiaro che cos'è la paura.

La paura altro non è che un meccanismo psicologico atto alla nostra autodifesa infatti, tale sensazione, scaturisce quando viene percepita una situazione di pericolo, reale o percepito che sia.

Se da piccoli siamo stati attaccati da una papera che difendeva i suoi piccoli è probabile che la vista della papera venga recepita come “*pericolo*” e quindi scaturisca la paura anche se ovviamente, visto che parliamo di una papera, il pericolo non è reale.

La paura quindi, è atta a provocare due reazioni ben distinte che variano a seconda delle persone:

- bloccarsi/scappare (*che all'estremo può diventare svenire*)
- combattere

Il tutto per cercare di uscire dalla situazione di pericolo.

Cominciamo ora, spiegando la paura del rifiuto.

PAURA DEL RIFIUTO

Questa paura è strettamente legata alla nostra autostima e, per quanto sia maschi che femmine ne risentano, i maschi sono quelli che ne pagano maggiormente le spese.

La paura del rifiuto si “*attiva*” ogni qual volta ci ritroviamo a dover esporre noi stessi di fronte ad una persona che ci interessa, o quando abbiamo la possibilità di raggiungere un obiettivo a cui diamo valore.

Gli ambiti più comuni all'interno dei quali è possibile riscontrare la paura del rifiuto infatti sono:

- corteggiamento
- colloqui di lavoro

In queste situazioni infatti, la nostra mente comincia inconsciamente ad elaborare le possibili reazioni della persona che abbiamo davanti e, una volta che ne trova almeno una negativa, reagisce con paura cercando di “*forzarci*” ad andarcene il più lontano possibile dal pericolo percepito.

Come già detto i Maschi risentono di questa paura molto più delle Donne per dei motivi ben specifici:

1. in ambito Sentimentale, abbiamo già visto come il punto debole del Maschio sia la paura di “non essere abbastanza” per garantirsi buone possibilità riproduttive.

Un eventuale rifiuto quindi, è come ricevere una dimostrazione diretta di avere davvero basse possibilità e l'effetto è esattamente lo stesso che ricevere tante prese in giro riguardo le prestazioni sessuali o essere paragonato, in negativo, ad un altro ma-

schio.

Molte Donne dovrebbero capire che un Uomo che si avvicina e comincia a parlare con loro, spesso e volentieri per riuscire a farlo si è sentito male ed ha tirato fuori tutto il suo coraggio.

Fanno eccezione i maschi idioti che cominciano subito con “*ehi bella figa*”, che non hanno abbastanza cervello per poter provare tutto questo.

2. In termini di colloqui di lavoro invece, l'ansia è quasi sempre molto più alta per il Maschio che per la Femmina per il semplice fatto che lavoro è strettamente collegato alla sopravvivenza e, l'istinto principale del Maschio, è proprio quello di sopravvivenza.

Essere rifiutato ad un colloquio è sinonimo inconscio di “*poche possibilità di soddisfare il proprio ruolo naturale*” e può provocare cali ingenti all'autostima.

Ovviamente anche le Donne risentono di questa paura, anche se in modo minore rispetto all'Uomo visto che quando parliamo di relazioni sentimentali la Donna ha più un ruolo da quella che “*sceglie*”

piuttosto di quella che “*viene scelta*”, se invece parliamo di ambiti lavorativi beh: l'istinto principale Femminile non è quello di sopravvivenza quindi anche in questo caso le sensazioni provate sono di minor impatto.

Parlando per estremi, la nostra nazione è l'esempio perfetto di quanto dannosa possa essere per l'autostima delle persone, soprattutto di maschi, la perdita delle possibilità lavorative: se vogliamo andare ad analizzare le statistiche legate ai suicidi infatti, riuscendo ad analizzare quanti sono occorsi a seguito della perdita del lavoro o dell'incapacità di trovarne uno nonché la fine di rapporti sentimentali, la maggioranza è sicuramente prettamente maschile.

PAURA DEL GIUDIZIO

Se la paura del rifiuto agisce principalmente sui maschi, quella del giudizio invece è prevalentemente femminile.

Questa paura si basa, per l'appunto, sul giudizio che le persone che abbiamo intorno possono for-

marsi su di noi: positiva o negativa?

Al giorno d'oggi sfortunatamente, sembra che quello che pensano gli altri nei nostri confronti sia più importante di quello che noi realmente siamo... e quindi questa paura è molto diffusa.

In realtà per superarla basterebbe capire il concetto di maschio alfa che ho spiegato, in quanto è inerente al concetto di “*diversità*”.

Le persone, essendo diverse tra loro, troveranno piacevoli alcuni e spiacevoli altri... sempre.

Avere paura del giudizio ha davvero poco senso se vediamo il tutto da un punto di vista razionale, perché tanto non potremo mai piacere a tutti.

Questa paura, come dicevo, è prevalentemente femminile perché, come abbiamo visto nei capitoli precedenti, la soddisfazione della Donna viene inconsciamente ricercata esternamente (*generalmente*) e, la sua più grande paura inconscia, è proprio quella di non essere socialmente accettata.

L'accettazione, dipende quasi sempre dall'opinione che gli altri hanno di noi e quindi, è normale che la

paura del giudizio agisca principalmente sulle Donne.

Che atteggiamenti provoca questa paura?

Semplice: questo è il motivo principale per cui le Donne “*se la tirano*” quando un Uomo cerca di conoscerle e, spesso, anche quando già lo conoscono ed addirittura quando lui già le piace!

Se ci riflettiamo per bene infatti, diventa chiaro che una Donna che “*ci sta subito*”, o che dimostra interesse per un Uomo dopo poco che lo conosce o nei confronti di qualcuno che non è stato “*socialmente accettato*” dalle sue amicizie... per le persone che le stanno intorno può sembrare facile, avventata o anche stupida.

Una Donna che viene etichettata in questo modo vedrà le sue possibilità di sopravvivenza sociale immensamente ridotte perché:

- se viene considerata facile allora diminuiscono drasticamente le sue possibilità di trovare un compagno “*valido*” e la maggior parte dei maschi che conosce la cercheranno solo con obiettivi sessuali

e per niente seri.

- se viene considerata stupida... beh è pressapoco la stessa conseguenza del se viene considerata facile.

La paura del giudizio è più o meno forte a seconda del contesto di vita: per delle Donne musulmane ad esempio, è quasi sicuramente altissima visto che in alcuni luoghi potrebbero addirittura essere messe a morte per una nomea del genere, mentre per una Donna che vive in un contesto molto libero e con all'interno altre persone che non si fanno problemi ad esprimere la loro sessualità, sarà molto bassa.

PAURA DELL'IGNOTO

La Paura dell'ignoto agisce in egual misura su tutti quanti ed è, per l'appunto, la paura di quello che non conosciamo.

Questa paura fa sì che molte persone preferiscano vivere situazioni dolorose e per niente piacevoli alla quale sono abituate, piuttosto di tentare un

cambiamento.

Al mondo esistono molte persone tristi, sole e depresse che pur di chiedere aiuto preferirebbero morire: questo è dovuto al fatto che, la loro stessa esperienza, insegna al loro inconscio che vivendo in quel modo, seppur doloroso e triste, sono ancora vivi... e già che il nostro cervello è fatto in modo tale da ricercare sempre le migliori possibilità di sopravvivenza... interpreta questo essere ancora vivi come: “*vuole dire che vivere così funziona*”, e provoca questa paura ogni qual volta si palesa la possibilità di cambiare le cose.

La maggior parte delle persone reagisce a questa paura bloccandosi o fuggendo e lascia da parte il “*combattere*”.

In ambito di relazioni sentimentali, si palesa prevalentemente quando ne viviamo di insoddisfacenti.

L'esempio pratico migliore che ti possa fare, è con una domanda: ti è mai capitato di essere interessato/a a qualcuno già impegnato?

E che questa persona fosse totalmente insoddisfatta della sua relazione ma non volesse comunque

metterla da parte?

Succede tantissime volte e, la causa, è proprio questa paura: la paura di intraprendere un percorso nuovo che non si conosce, lasciando perdere quello vecchio.

Prima di andare a parlare di come queste tre paure influenzano l'Amore, è opportuno parlare anche di altri due meccanismi psicologici molto... bastardi, ovvero quelli di: “*negazione*” e “*spostamento*”.

Questi meccanismi psicologici servono prevalentemente a “*scaricare*” inconsciamente la responsabilità di qualcosa di negativo, in modo da essere in pace con noi stessi e la nostra coscienza, ed il modo migliore per spiegarle è tramite degli esempi:

Esempio 1 - ragazzo che viene rifiutato da una ragazza:

Molto spesso in questi casi, un Maschio pensa qualcosa tipo:

- Non sono io che ho sbagliato o che non vado bene (*negazione*), è lei che è totalmente idiota! (*spostamento*)

Esempio 2 – ragazzo che ha troppa paura per andare a conoscere una ragazza che gli piace:

- Non è che ho paura (*negazione*) è che la situazione non andava bene (*spostamento*)

Esempio 3 – Ragazza che ha paura di intraprendere una relazione:

- Non è che sono io insicura (*negazione*) è lui che non mi piace (*spostamento*)

Quest'ultimo esempio, mi fa sempre molto sorridere quando lo faccio perché io stesso in passato mi sono ritrovato in questa situazione con una vecchia compagna di scuola: lei aveva pensato bene di dire a tutte le persone che conoscevamo entrambi compreso uno dei miei migliori amici ed addirittura sua madre... che le piacevo.

Lei anche mi piaceva quindi teoricamente nessun problema no?

Invece no, perché nonostante lei stessa avesse ammesso questa cosa sia a voce che per iscritto tramite chat varie, messa davanti alla possibilità di avere una relazione non faceva altro che negare il suo

coinvolgimento emotivo, insultandomi e cercando di scaricare la cosa sul “*tu non mi piaci*”.

Peccato che lei stessa avesse precedentemente ammesso il contrario ad almeno 10 persone!

Hai capito come funzionano negazione e spostamento?

Il meccanismo di negazione, per l'appunto, nega la propria responsabilità, mentre quello di spostamento la sposta su un altro soggetto.

Tutto perché il nostro cervello cerca di restare “*tranquillo*”, scaricando le responsabilità.

Ora, come possiamo utilizzare tutte queste cose? E soprattutto come mai queste paure ci impediscono di esprimere noi stessi ed avere relazioni felici?

Semplice:

La paura del rifiuto: ci porta a mentire e/o recitare, sia che ne siamo coscienti o meno, facendoci comportare non nel modo in cui noi siamo ma nel modo in cui pensiamo che piaccia agli altri.

Un esempio veramente classico di questo, legata al mondo maschile, è rappresentata dalle domande che si fanno quando vogliamo conoscere una Donna.

Generalmente infatti, siamo portati a fare tantissime domande di circostanza (*Mi sai dire l'ora? Come ti chiami? Cosa ti piace fare?*) delle quali non ci importa assolutamente niente e che, nella maggior parte dei casi, non fanno ottenere nessun risultato.

Questo perché la società ci insegna che comportarsi diversamente con una persona che ancora non si conosce... sarebbe inopportuno.

A nessuno viene da pensare che, invece, facendo delle domande dirette, a parte dimostrare sicurezza in se stessi (*visto che solo Uomini sicuri sanno cosa vogliono e lo ricercano*), un Uomo si renderebbe molto più attraente nonostante un'eventuale prima reazione probabilmente dubbiosa o sorpresa della Donna in questione?

E soprattutto, non credi che si attuerebbe un meccanismo di “*selezione*”, secondo il quale le Donne che non condividono i tuoi interessi e valori, si al-

lontanerebbero mentre quelle che invece lo fanno sarebbero più che felici di continuare a parlare?

Ricordo ancora i tempi in cui ero single... ed in un'occasione mi ritrovai a chiedere ad una Ragazza appena conosciuta alla fermata dell'autobus, come primissima cosa:

“ma te quante seghe mentali ti fai al giorno?”

e dopo essermi sentito rispondere: *“eh? Perché?”*

Rispondere a mia volta: *“perché io odio le ragazze che si fanno troppe seghe mentali... ovvio...”*

Conversazione di circa 5 minuti terminata con il suo contatto ed un periodo seguente di conoscenza durato un po di mesi.

La paura del giudizio: ci impedisce (*principalmente alle Donne*) di lasciarsi andare e vivere i nostri stessi desideri per paura di quello che penserebbero gli altri.

Così esistono persone innamorate che, invece, fanno di tutto per non mostrare i loro sentimenti ed

addirittura per mantenere le distanze con la persona della quale sono innamorate!

La paura dell'ignoto: è invece la paura che ci porta a “*lasciarci andare bene*” qualsiasi situazione, anche la più brutta, pur di non rischiare la novità... e direi che le ripercussioni sulla propria vita sentimentale sono già state ampiamente spiegate durante il capitolo.

Capisci l'enorme importanza che hanno queste paure nella tua vita sentimentale?

Riuscire a capire questi meccanismi, vuole dire riuscire a capire i tuoi stessi atteggiamenti e, capendoli, essere in grado di modificarli per indirizzarli verso obiettivi più produttivi.

4.2

segnali di interesse?

Sono tantissime le persone che, a causa delle paure che ti ho appena spiegato, fanno di tutto per avere la certezza di un interesse da parte dell'altra persona.

Ma è veramente possibile avere questa certezza?

Per capirlo impariamo qual'è il meccanismo che crea le emozioni e, a seguito di questo, come queste si trasformano in azioni ben definite, o se preferisci in “*segnali*”.

Esistono due teorie scientifiche riguardo la creazione delle emozioni, quella di Cannon-Bard e quella di James-Lunge.

Una delle due, asserisce che il processo è: si comincia da uno stimolo esterno che viene trasformato dal cervello in un'emozione, seguita poi da un'azione fisica determinata dal tipo di emozione provocata precedentemente.

Secondo l'altra invece, si comincia da uno stimolo esterno al quale reagiamo inconsciamente con una reazione fisica e, solo dopo, razionalizziamo l'azione fatta in un'emozione ben definita.

Personalmente, credo che entrambe siano corrette ma a seconda della situazione in cui ci troviamo: a volte reagiamo alle emozioni ed altre razionalizziamo le azioni fatte.

L'informazione importante però, è che i segnali di interesse che tutti ricercano per essere sicuri delle proprie possibilità, altro non sono che reazioni fisiche ad un'emozione provata.

Esistono tantissimi libri sul linguaggio del corpo in Amore che parlano di questo argomento e, tutti quanti, hanno una grande carenza di onestà verso i lettori su due punti principali.

Il primo riguarda le effettive possibilità di successo nell'analizzare i segnali che gli altri lanciano con il corpo.

Difficilmente infatti, viene specificato che anche i più grandi esperti mondiali in questa materia non vanno oltre il 70% di possibilità nell'analizzare correttamente i movimenti degli altri e che, per arrivare a questo 70%, è necessario essere in grado di comprendere correttamente anche il contesto in cui ci si trova, il tipo di persona che abbiamo davanti (*ad esempio molte persone hanno dei movimenti abituali che fanno che possono essere associati a chissà quale significato e che, in realtà, essendo per loro solo abitudine non significano nulla*), se il segnale è mandato a noi e così via.

Esistono studi dettagliati che dimostrano come, le persone che provano a studiare questi segnali, abbiano **meno possibilità di capirli correttamente rispetto a chi non li ha mai studiati** perché, chi non li conosce razionalmente si affida alla sensazione inconscia che tali segnali lanciano e che spesso è corretta, al contrario di chi studia e tende a voler razionalizzare tutto anche andando contro le proprie sensazioni.

Quando si parla di linguaggio del corpo e segnali in amore oltretutto, nella maggior parte dei casi le informazioni che si trovano sono riferite ai maschi, per “*esaminare*” le Donne.

Il problema quindi, è che in nessuno di questi prodotti viene spiegata una cosa fondamentale, che poi è la seconda grande mancanza, ovvero che: eventuali segnali di interesse o disinteresse che una Donna può lanciare, essendo soggetti al meccanismo: “*stimolo esterno* → *elaborazione mentale* → *azione*”, sono soggetti anche alla conformazione mentale femminile che permette di recepire ed elaborare in contemporanea un grande numero di stimoli esterni.

L'azione finale, che il maschio cerca di analizzare come segnale di maggiore o minor interesse di lei nei suoi confronti quindi, in realtà potrebbe voler dire... assolutamente niente! Perché potrebbe essere un'azione in risposta a ben altri stimoli, diversi dal “*sto rispondendo alla sua presenza davanti a me*”.

Vediamo di chiarire meglio questo concetto con un esempio pratico:

Prendiamo uno degli ambienti preferiti dai maschi, soprattutto quando sono più giovani, per “*rimorchiare*”: la discoteca.

Quanti sono gli stimoli esterni che una Donna riceverà all'interno di tale ambiente?

Ci sono gli amici, la musica, caldo o freddo che fa dentro al locale, le persone intorno che la guardano e che lei guarda, la tua immagine, quello che le stai dicendo... e così via.

Quindi mettiamo caso che lei incroci le braccia, uno dei segnali di disinteresse più pubblicizzati in assoluto, che cosa starebbe a significare?

Che non le piaci? Che fa troppo freddo per lei?
Che la musica che c'è in quel momento non le piace?
Che le piaci e proprio per questo, visto che è in mezzo ai suoi amici, si sente a disagio nell'esprimerlo a causa della paura del giudizio?
Che dietro di te c'è qualcuno che la guarda insistentemente ed è lui che la fa sentire a disagio?

Difficile saperlo.

Allo stesso modo mettiamo caso che faccia invece un segnale di interesse, che cosa starebbe a significare?

Che le piaci? Che le piace il ragazzo che ha appena visto passare dietro di te? Che le piace la musica?

Nuovamente... difficile saperlo.

A parte questo, che cosa succede se da Maschio ti concentri sul ricercare ed analizzare questi segnali?

Vista la tua conformazione mentale che ti impedisce di essere concentrato correttamente su più cose alla volta, che tu te ne renda conto o meno, la tua concentrazione su cose molto più importanti, tipo

ad esempio ascoltare quello che ti sta dicendo o risponderle in maniera intelligente, sarà immediatamente minore facendoti risultare, quasi sempre, un perfetto idiota.

Perché quindi questo “*piccolissimo particolare*” non viene quasi mai spiegato?

Semplice: altrimenti quei libri e quelle lezioni non venderebbero in quanto, se non totalmente quasi, inutili.

Dovrebbe ora essere facile capire come il procedimento contrario, ovvero una Donna che analizza i segnali lanciati da un Uomo, sia più facile proprio a causa delle diverse conformazioni mentali: un Maschio infatti, potendosi concentrare solo su una cosa alla volta in modo corretto, lancerà i suoi segnali di interesse verso quell'unica cosa su cui è concentrato in quel momento, vale a dire lei.

A parte questo, essendo la Donna capace di recepire ed elaborare tanti stimoli contemporaneamente, riceverà immediatamente tali segnali a livello inconscio nella maggior parte dei casi.

Come detto precedentemente: questo è quello che si può tranquillamente chiamare “*sesto senso femminile*”.

4.3

Tutti gli sbagli dei Metodi di Seduzione Classici sia Maschili che Femminili

Adesso che hai una conoscenza avanzata di quelli che sono i meccanismi psicologici dell'Amore, ti diventa possibile capire quali sono gli sbagli non tanto fatti dalle persone, tanto da quelli che vogliono insegnare alle persone come sedurre.

Cominciamo dagli sbagli insegnati dalla Seduzione femminile in quanto sono minori di numero rispetto a quella maschile.

Gli Sbagli della Seduzione Femminile:

Come abbiamo già detto lungo tutto il libro **il primo errore** che fanno molti “*aspiranti esperti*” di Seduzione femminile è quello di dare consigli legati

solo ad aspetto ed eccitazione sessuale del partner.

Perché ripeterlo?

Semplicemente perché oramai, dovresti avere tutte le conoscenze necessarie a capire in autonomia come mai questo è un errore.

Il secondo errore di molti insegnamenti seduttivi femminili (*questo arriva più spesso dalle amiche, soprattutto se non sono proprio... ottime amiche*) è quello di, letteralmente, cercare di conquistare un Uomo proprio con l'atto sessuale vero e proprio, quindi con una totale ed immediata disponibilità sessuale.

Così facendo infatti, diventa molto semplice fare conquiste sessuali ma, per quanto riguarda i sentimenti ed il lungo termine, le tue possibilità si riducono enormemente.

Il terzo errore invece, è l'esatto opposto del secondo, ovvero quello di posizionarti in un estremo dove non ti concedi mai, non fai altro che giudicarlo e/o criticarlo o addirittura non fai altro che dirgli che ci sono cose di lui che deve assolutamente cambiare.

Dovresti infatti, aver capito come questo mantenere troppa distanza, criticarlo o cercare di cambiarlo siano atteggiamenti estremamente contro produttivi da un punto di vista psicologico, in quanto vanno ad agire sul “*tabù*” psicologico maschile legato al “*sentirsi abbastanza in gamba per una Donna*”.

Le reazioni a questi atteggiamenti sono tre:

1. L'Uomo in questione comincia a perdere di sicurezza ed autostima diventando meno attraente ai tuoi occhi.
2. L'Uomo in questione, per mantenere salda la sua autostima, si arrabbierà con te considerandoti una “*stronza*” e si allontanerà.
3. Diventerai un “*trofeo da conquistare*”, invece della Donna che gli interessa seriamente e, quindi, il momento in cui succederà qualcosa tra di voi difficilmente andrete oltre il puro e semplice aspetto sessuale.

Questi comportamenti hanno anche altri effetti collaterali:

1. se cerchi di cambiarlo e riesci nel tuo intento, lui sarà una persona diversa da quella della quale ti sei innamorata e perderà ogni attrattiva.

Tradotto significa che **sarai tu a lasciarlo**.

2. l'eccessiva mancanza di sesso tra due persone che si piacciono, ha delle serie conseguenze psicologiche sulla psiche femminile, anche se questa “astinenza” la stai facendo razionalmente per “legarlo di più a te”.

Come ti ho spiegato precedentemente infatti, uno dei più grandi tabù psicologici femminili è legato alla paura del giudizio e, in ambito più specifico, al non voler dare un'immagine di te stessa agli altri come di una Donna “facile”.

Questo significa che l'atto sessuale in se è “vittima” di due diverse razionalizzazioni che si ottengono **sempre** grazie (*o per colpa*) ai meccanismi di negazione e spostamento spiegati prima.

Quando l'atto sessuale arriva troppo presto sono due le razionalizzazioni possibili:

1. io non sono una che ci sta subito, quindi sicuramente lui ha sfruttato un mio momento di debolezza... è uno stronzo!

Questa è la razionalizzazione che porta a non voler più rispondere all'Uomo in questione.

2. io non sono una che ci sta subito quindi, se con lui invece ci sono stata, vuole dire che mi piace veramente tanto ed è speciale.

Questa è la razionalizzazione che invece porta una Donna a voler frequentare un Uomo che non conosce nemmeno troppo bene per “*giustificare mentalmente*” l'atto sessuale svoltosi così velocemente.

Questa seconda razionalizzazione, è una delle cause principali di frequentazioni di poche settimane (*direi massimo 2 mesi*) nate a seguito di conoscenze da ubriachi o in momenti di debolezza emotiva: quando passa abbastanza tempo ed il problema legato al giudizio altrui è annullato perché “*vi siete comunque frequentati per un po'*” generalmente arriva la rottura.

Esiste però anche un meccanismo di razionalizza-

zione legato alla mancanza di sesso, che poi è quella che ci interessa in questo particolare caso.

Esattamente per lo stesso motivo per cui il Sesso può essere inconsciamente razionalizzato (*quindi è un pensiero che si forma nella tua testa che tu lo voglia o no e del quale sei assolutamente convinta*) come “*lui mi piace*”, la mancanza dello stesso può, nel tempo, essere “*inconsciamente razionalizzato*” come “*se non abbiamo fatto sesso per tutto questo tempo significa che lui non mi piace veramente*”.

Quindi negarsi da un punto di vista sessuale in modo troppo duraturo, oltre ai problemi legati alla demotivazione che creerai in lui, sviluppa anche problemi al tuo stesso interesse nei suoi confronti... problemi che si manifesteranno in una classica sensazione di “*incertezza*” e nell'ancora più classico “*non sono più sicura di noi*”.

Se ti è mai capitato di provare questa sensazione o di dire una cosa del genere, ti invito quindi a ripensare al momento in cui ti è successo: nella maggior parte dei casi saranno momenti in cui il vostro rapporto ristagnava da un punto di vista sessuale.

Questo significa anche che un Maschio che aspetta mesi e mesi per avere un rapporto sessuale con la sua ragazza perché “*la rispetta*”, si sta potenzialmente sparando in testa da solo in quanto lei, dopo tutto quel tempo, è molto probabile lo lascerà per qualcun altro dicendogli che “*vuole una pausa di riflessione*” o che “*non è più sicura dei suoi sentimenti nei suoi confronti*” e cose del genere.

Gli sbagli della Seduzione Maschile:

Gli insegnamenti che vengono dati in ambito di Seduzione maschile, anche quelli che provengono da aziende ultra-famose e spesso da molti psicologi... sono veramente inutili se non dannose, ed il problema è che vengono fornite all'interno di corsi fatti pagare diverse migliaia di euro in una situazione che non esito definire da strozzini approfittatori.

Dopo aver letto tutto quello che ti ho spiegato all'interno di questo libro però, sei tranquillamente in grado di capire da te come mai gli insegnamenti

che sto per citare sono totalmente sbagliati se non addirittura dannosi.

Il Primo Sbaglio è quello di insegnare che, se si vuole conquistare una Donna, è necessario essere carini e gentili facendole molti regali e riempiendola di complimenti.

Questo è un insegnamento che generalmente arriva da genitori, amici, parenti, televisione ed amiche.

Fare tanti regali e fare tanti complimenti infatti altro non è che mostrarsi con una maschera o meglio, non mostrarsi affatto!

Siamo talmente concentrati sul “*fare colpo*” in questo modo infatti, da diventare totalmente incapaci di esprimere che tipo di persona siamo realmente, mostrando invece una nostra brutta copia totalmente dipendente dalla Donna, senza amor proprio, senza possibilità di sopravvivenza personali e con scarsa sicurezza in noi stessi.

Il Secondo Sbaglio è insegnare l'esatto opposto: ovvero che solo gli stronzi che pensano solo a loro stessi “*acchiappano*”.

Questo è un insegnamento che spesso arriva dagli amici maschi e, sfortunatamente, anche qualcosa che fin troppo spesso viene insegnato da “*professionisti*” della Seduzione maschile.

Essere unicamente egoisti, col focus sul proprio interesse, così come essere menefreghisti nei confronti degli altri infatti, può risultare “*sessualmente attraente*” nelle fasi iniziali (*egoismo + menefreghismo = una persona che pensa solo a se stessa e quindi con alte possibilità di sopravvivenza personale*) ma è anche vero che:

- le uniche ragazze che saranno disposte ad avere una relazione a lungo termine con un Uomo così, sono quelle che hanno sviluppato una personalità estremamente sottomessa, quindi se vuoi una Donna non è il massimo... lo è se vuoi una schiava.

- questo tipo di Maschio, dimostra possibilità di sopravvivenza solo per se stesso, quindi nel lungo termine, trovandosi a non dimostrare alla Donna la capacità di fornire a lei delle possibilità di una sopravvivenza migliore, si ritroverà quasi sempre ad essere lasciato.

In realtà le varie diversità di Maschio, con relative conseguenze, possono essere riassunte in questo:

- **Maschio stronzo:** sessualmente attraente ma solo per breve tempo. Difficilmente avrà relazioni serie a lungo termine.
- **Bravo ragazzo:** il maschio che avrà in assoluto più problemi a trovare compagnia femminile nel corso della sua giovinezza ma, a lungo termine, sarà il Maschio scelto da una Donna per formare una famiglia... e per essere da lei tradito.

Opportuno ricordare infatti che statisticamente, 1 figlio ogni 3 non è realmente figlio di suo padre...

- Maschio che unisce entrambi questi aspetti: è il maschio che attrae, che avrà relazioni a lungo termine felici e che difficilmente sarà lasciato o tradito.

Tutto questo ovviamente, considerando il discorso di Maschio Alfa che ti ho fatto all'inizio del libro.

Il Terzo Sbaglio, è quello di pensare che “*per conquistarla basta farla ridere*”.

La realtà è che le risate sicuramente aiutano, nessuno vuole stare con una persona che non la fa stare bene e che non la rende allegra ma... è anche vero che le risate non fanno altro che stimolare una sensazione di allegria: non dimostrano nessuna possibilità di sopravvivenza, non agiscono sull'eccitazione sessuale, non permettono di scoprire caratteristiche in comune e non creano nessuna base per una relazione sentimentale/sessuale.

Se ci pensi infatti: farla ridere? Tutti i suoi amici la fanno ridere... eppure non mi sembra che lei abbia una relazione con tutti loro.

Il Quarto Sbaglio, e qui entriamo nell'ambito degli insegnanti di seduzione, è quello di insegnare agli Uomini tecniche di conversazione verbali, tecniche di lettura del corpo, tecniche di controllo dei movimenti, tecniche di modulazione della voce... e così via.

Tutte queste tecniche schematiche, hanno talmente tanti effetti collaterali e sono talmente tanto inefficaci che mi stupisco vengano ancora vendute per diverse migliaia di euro all'interno di tanti corsi.

- le tecniche verbali consistono in storie programmate, battute preimpostate ed argomenti specifici da raccontare.

Questo significa che viene totalmente distrutta, per gli Uomini che le utilizzano, la possibilità di essere scelti per il tipo di persona che sono davvero e ti portano ad avere, le poche volte che funzionano, frequentazioni impalpabili di brevissima durata proprio perché ci si ritrova, se non sempre almeno il 99% delle volte, ad avere accanto Donne che non fanno per te... ma che potrebbero stare bene con la persona che per prima ha inventato tali tecniche essendo “*compatibile*” solo con quella persona che stai imitando.

- le tecniche fisiche di controllo e lettura del corpo invece, non fanno altro che creare incongruenza e stimolare una sensazione di disagio nella Donna.

Come ti ho già spiegato, leggere i segnali del corpo di una Donna non solo è inutile ma anche dannoso visto che, quasi sempre, sarai impossibilitato a sapere se tali segnali sono mandati in risposta a te o a qualcun altro stimolo esterno.

A parte questo, tutte queste tecniche sono estremamente schematiche ed hanno in comune un particolare importante: necessitano di una grande concentrazione per essere utilizzate correttamente “*in tempo reale*”.

Ricordiamo quindi come funziona il cervello del maschio e come funziona invece quello della Femmina?

Il maschio che cercherà di utilizzare tutte queste tecniche sarà estremamente concentrato sul loro utilizzo e, soprattutto, potrà esserlo solo su una tecnica alla volta visto che il suo cervello è naturalmente programmato per concentrarsi solo su una cosa alla volta.

Quindi, a prescindere che tu sia sicuro di aver fatto tutto perfettamente, quando sarai concentrato sul dire qualcosa non starai controllando correttamente il corpo e viceversa... tanto per fare un esempio. Sicuramente non sarai mai veramente concentrato sulla Donna che hai davanti.

La Donna invece, che ha un cervello multitasking capace di recepire ed elaborare contemporanea-

mente tutti gli stimoli, a livello inconscio recepirà immediatamente le incoerenze di questi atteggiamenti.

Incongruenza, in questo caso, vuole dire: voler apparire in un modo in cui in realtà non sei.

Che tipo di Uomo ha bisogno di mascherare se stesso quando parla con una Donna?

Solo un Uomo estremamente insicuro che, quindi, difficilmente può essere una scelta valida.

Devi capire che tutto questo ragionamento, viene fatto in un attimo ed a livello inconscio nella mente della Donna che reagirà, come ti ho spiegato quando abbiamo parlato della creazione delle emozioni, con un'emozione ben definita di disagio legata a *“c'è qualcosa che non va”*.

Questa sensazione è il motivo per cui anche solo per riuscire ad ottenere un numero di telefono con queste tecniche, spesso e volentieri devi fare decine di approcci... esattamente come è una delle cause principali per cui, anche se ottieni un numero, già dal giorno dopo lei farà di tutto per non rivederti

in tantissimi casi.

Ma la cosa peggiore in assoluto di queste tecniche, è che insegnano agli Uomini una cosa estremamente sbagliata ed irrealista, ovvero che è possibile avere il totale controllo sulle Donne e sulle situazioni.

Questo concetto illusorio è estremamente dannoso in quanto inizialmente si, elimina la paura dell'ignoto fornendo un falso senso di sicurezza... ma non appena i risultati promessi non arrivano allora crea:

1. in alcune persone crea una personalità rabbiosa, che le porta a considerare inferiori e stupide tutte quelle Donne con cui le tecniche utilizzate non funzionano (*negazione - spostamento*).

Questa personalità è formata per impedire un calo dell'autostima spostando quindi la responsabilità dei fallimenti sulla stupidità delle persone che ci siamo trovati davanti invece che su noi stessi.

2. in altre persone invece, crea un immenso calo dell'autostima spesso accompagnato da forme lievi di depressione.

Questo perché ovviamente, per vendere queste tecniche, vengono pubblicizzate come tecniche quasi infallibili e quindi, se non funzionano, lo sbaglio non è nella tecnica ma nella persona che le utilizza: ragionamento che fomenta la depressione come pochi altri.

Nel momento in cui una Donna non reagisce “*come previsto*” oltretutto, improvvisamente non si sa più cosa fare e finisce tutto in bolle di sapone.

E' veramente importante capire che non è e non sarà mai possibile avere il totale controllo sulle altre persone e sulle situazioni: l'unico controllo possibile è quello su noi stessi e sulle nostre azioni.

Un esempio abbastanza realistico riguardo a quello che la Seduzione è, può essere fatto utilizzando il Poker.

La mano iniziale con più possibilità di vittoria nel Poker Texas Hold'em infatti è un doppio asso e, come mano migliore in assoluto, ha l'80% di possibilità di vittoria: non il 100%.

Oltretutto questo 80% viene valorizzato solo:

- se impari a giocare le carte correttamente
- nel lungo termine

Nel breve termine può succedere di tutto: non puoi controllare le carte che scenderanno sul tavolo, esattamente come non puoi controllare le carte che hanno in mano gli avversari.

Se per esempio sul tavolo scendono due re, ed un tuo avversario ha anche solo un re in mano, tu puoi pensare tutta la vita che hai il doppio asso favorito, puoi convincerti quanto vuoi di avere il totale controllo della situazione, ma perderai quella mano.

La seduzione maschile è esattamente la stessa cosa.

Hai delle carte in mano e la Seduzione ti deve insegnare come giocare correttamente le tue carte: a volte vincerai, a volte perderai... ma sicuramente nel lungo periodo se sai giocarle correttamente ne guadagnerai e basta.

O puoi decidere di utilizzare le tecniche e barare, come se avessi degli Assi nella manica, solo per essere puntualmente scoperto e buttato fuori dal tor-

neo.

Tutte queste tecniche oltretutto. altro non sono che recite elaborate che rendono le persone totalmente false... e sono la causa principale per cui sfortunatamente, una materia bella, interessante e che potrebbe aiutare a vivere meglio sia Uomini che Donne, ancora oggi è circondata da un alone enorme di mistero e vergogna.

5.0

AMORE E LIBERTA'

In questo libro ti ho spiegato tanto dei meccanismi dell'Amore, anche se, nel caso che tu sia un Maschio, avresti forse preferito qualcosa di più pratico e schematico che ti dicesse esattamente che cosa fare.

Ma il punto è proprio questo: non esiste qualcosa di “*universale*” che funzioni per tutti in qualsiasi situazione.

Seduzione è vita: è lavorare, è godersi gli amici, è uscire la sera per una pizza ed una birra, è anche essere in grado di cucinare, fare la lavatrice... ogni aspetto della tua vita è Seduzione.

Mi viene in mente il film “*Karate Kid*” con Jackie Chan, quando il maestro spiega all'allievo che voleva solo imparare a combattere come tutto quanto sia kung fu, anche le cose fuori dal combattimento.

Hai imparato tutti i meccanismi, i criteri di

selezione, la psicologia, gli errori... in realtà tutto quello che ti serve sapere per cambiare le cose nella tua vita sentimentale e sessuale.

La Seduzione è un qualcosa che può funzionare solo se resta un qualcosa di libero da schemi definiti e se è sempre diversa, a seconda delle persone che la “*utilizzano*”, per questo alla fine ho deciso di fornirti tutte le informazioni necessarie per giungere da solo alle tue conclusioni ed alla Seduzione che fa per te.

Ricordati solo: non esiste seduzione senza dare valore alla propria vita e senza il desiderio di avere sempre il meglio per te stesso!

Questo è un concetto importantissimo che non deve abbandonarti mai!

Ogni persona vale a modo suo, pensare di non valere significa solo che, o stai vivendo un contesto di vita che non è il tuo e quindi è meglio se ne cerchi un altro... o che hai problemi legati all'autostima quasi sempre legati a traumi ricevuti da amici e/o genitori (*per non parlare dei falsi criteri insegnati dai media*) nell'infanzia o nell'adolescenza e

che dovrete lavorare per superarli.

Se altri ti dicono che non vali significa solo che non stai dando valore a te stesso e stai valorizzando, al posto tuo, delle persone che non fanno per te e per la tua vita.

Ricordati sempre che vali, che dando valore a te ed alla tua vita, essendo libero dal giudizio altrui e da contesti che non ti appartengono, puoi ottenere tantissimo.

Se riuscirai a fare tutto questo starai già seducendo, sarai libero di modellare la tua vita come meglio credi e sarai anche libero di percorrere la strada dell'amore che, è inutile negarlo, aumenta il senso dell'esistenza.

Credi in te e vivi libero/a!

Luca Leonardi

6.0

Altre Risorse

Sei arrivato/a alla fine di questo ebook ma vuoi di più?

La tua fortuna è che amore oggi è un progetto no profit e quindi tutto il nostro lavoro è a tua disposizione gratis che si tratti di articoli, video, corsi o ebook.

Se dovessi decidere che il nostro lavoro ha valore e volessi aiutarci a continuare a farlo, puoi diventare uno sponsor (*anche solo con una minima sponsorizzazione di 2 euro al mese*) **CLICCANDO QUI.**

Il progetto amore oggi ha diversi materiali utili messi a tua disposizione.

La Pagina Facebook: che puoi raggiungere **cliccando qui.**

Iscrivendoti e seguendola sarai sempre aggiornato

sui nuovi articoli che escono su amore oggi ed avrai accesso a diversi video interessanti sull'amore, le relazioni, la seduzione e la manipolazione relazionale.

Il Gruppo Facebook: che puoi raggiungere **cliccando qui**.

Iscrivendoti potrai interagire direttamente con me, fare domande, richieste e, soprattutto, visualizzare dei video esclusivi che si trovano solo all'interno del gruppo stesso riguardanti ogni ambito della seduzione, delle dinamiche relazionali e della manipolazione.

Il Blog: che puoi raggiungere **cliccando qui**.

All'interno del blog troverai tutti i nostri articoli.

I nostri Corsi: che puoi raggiungere **cliccando qui**.

Ogni corso di Amore Oggi è in video e, soprattutto, seguendo la decisione di rendere amore oggi un

progetto di puro "*aiuto alle persone*" e non di "Profitto" è totalmente gratuito.

Gli Ebooks: che puoi trovare **cliccando qui**.

Per qualsiasi cosa restiamo a tua disposizione.

Un abbraccio,

Luca Leonardi e tutto lo Staff di Amore Oggi.